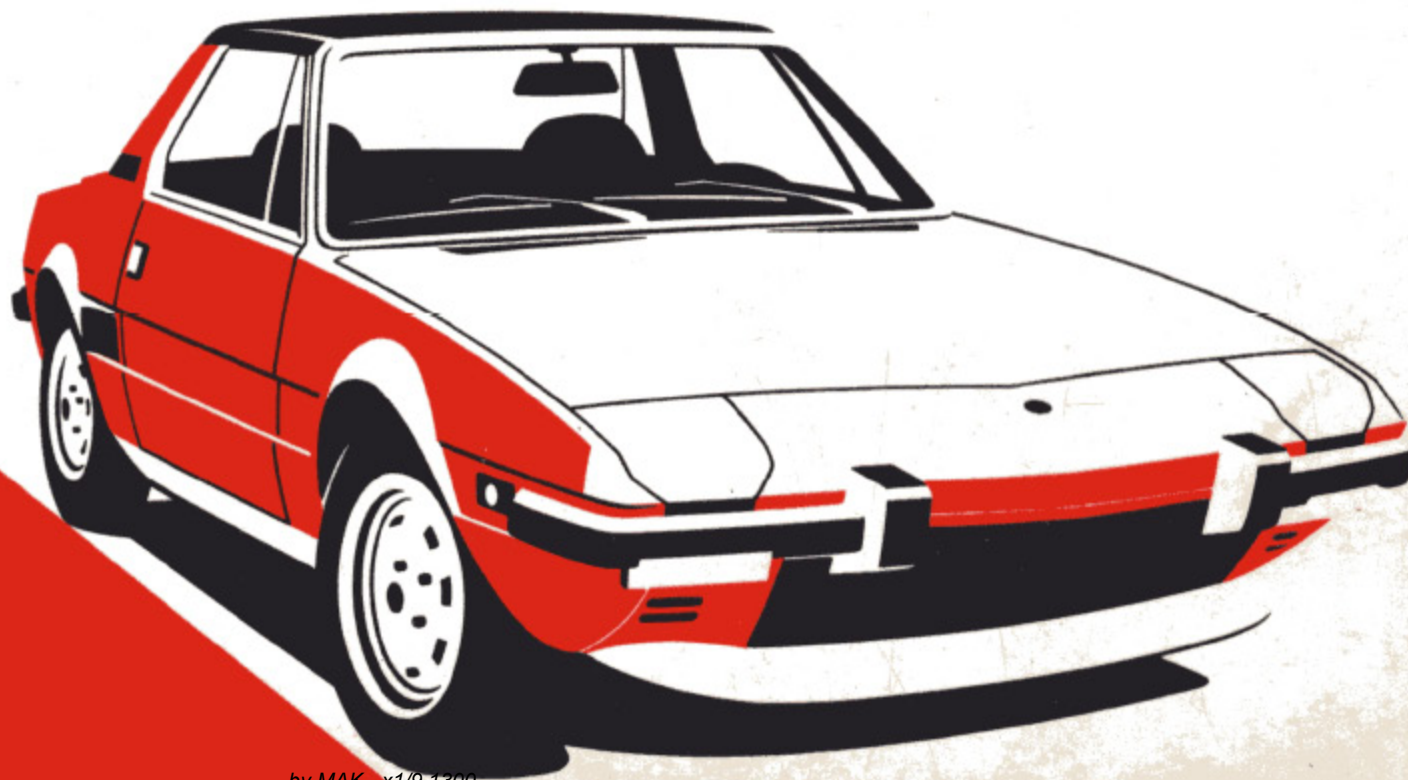




*uso e caratteristiche*

**FIAT**



***Fiat X1/9***

by MAK - x1/9 1300

## Garanzia

Con ogni vettura nuova la FIAT consegna una Tessera di garanzia, sulla quale sono annotate tutte le prestazioni che offre la garanzia FIAT.

La Tessera contiene inoltre un Tagliando che dà diritto, tra i primi 2000 ÷ 3000 km, all'esecuzione gratuita presso l'Organizzazione FIAT di varie operazioni di lubrificazione, verifica e regolazione.

L'esecuzione delle operazioni elencate in detto Tagliando, al chilometraggio indicato, **è obbligatoria** ai fini della validità della Garanzia di Fabbrica.

## Ricambi

A garanzia di un perfetto funzionamento di tutti gli organi della vettura, effettuare eventuali ricambi esclusivamente con pezzi originali FIAT.

Per l'ordinazione specificare (pag. 2):

Modello della vettura.

Tipo e numero dell'autotelaio.

Tipo e numero del motore.

Numero per ricambi.

Numero del particolare che si richiede.

## PER SAPERE

Dov'è sistemata la ruota di scorta . . . . .	leggete a pag. 19
Qual'è la pressione dei pneumatici . . . . .	» 28
Come sostituire una valvola fusibile . . . . .	» 26
Come ventilare o riscaldare l'abitacolo . . . . .	» 16
Quando eseguire le operazioni periodiche di manutenzione . . . . .	» 22
Qual'è la capacità delle parti da rifornire . . . . .	» 28
Come posizionare i proiettori . . . . .	» 20
Dove sono gli ancoraggi delle cinture . . . . .	» 12
Come smontare il tetto rigido . . . . .	» 18
Come sollevare o trainare la vettura . . . . .	» 20
Come avviare il motore e la vettura . . . . .	» 13



54288

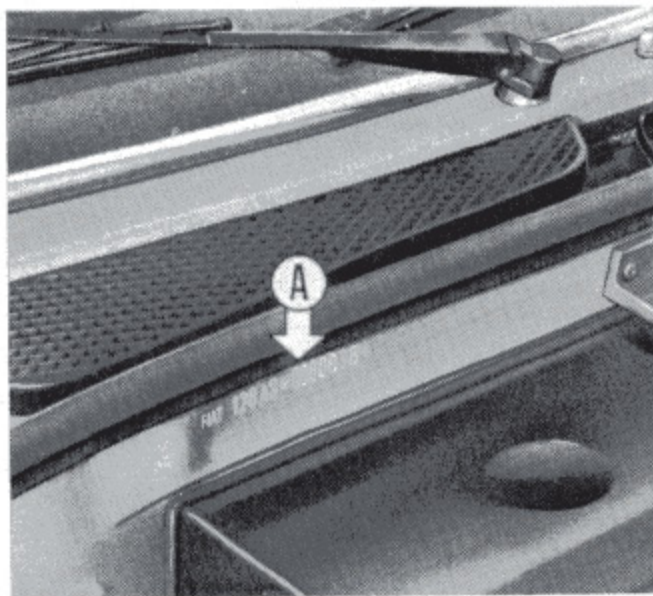
# ***Fiat X1/9***     **USO ■ CARATTERISTICHE**

*In questo libretto sono illustrate e descritte le norme d'uso seguendo le quali otterrete in continuità prestazioni sicure e soddisfacenti dalla Vostra vettura.*

*In ogni caso la FIAT, tramite un'estesa rete assistenziale, è in condizioni di eseguire ovunque gli interventi necessari per assicurarVi oggi e domani una vettura in perfette condizioni.*



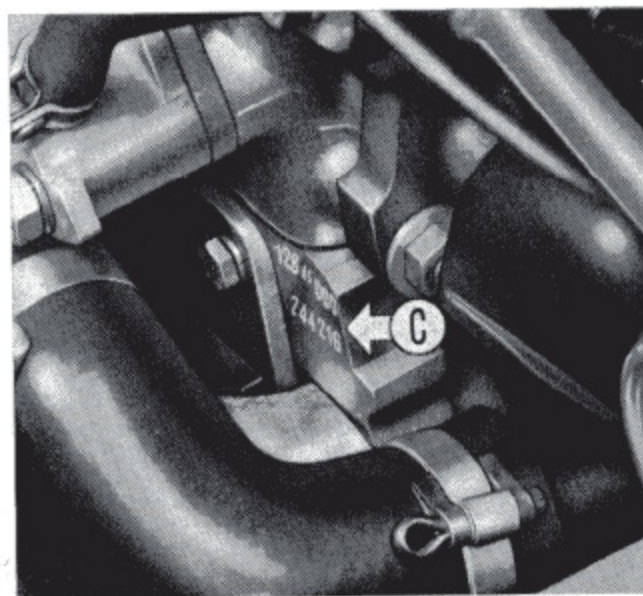
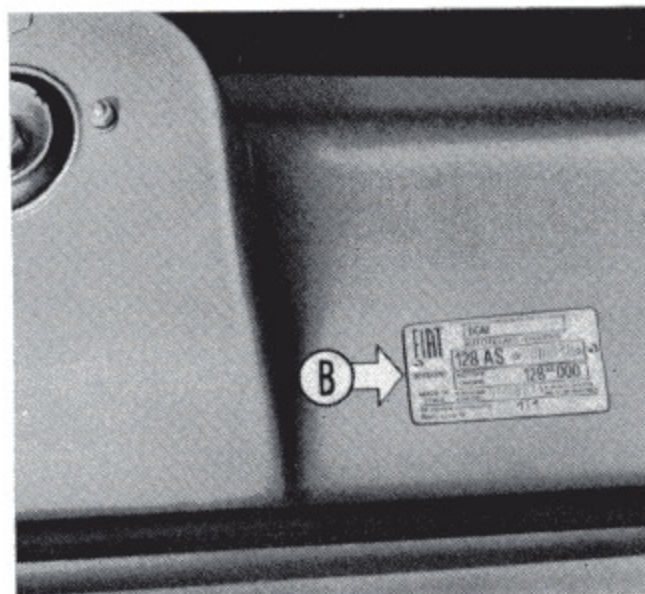
## DATI PER L'IDENTIFICAZIONE



**A.** Tipo (128 AS) e numero d'identificazione dell'autotelaio.

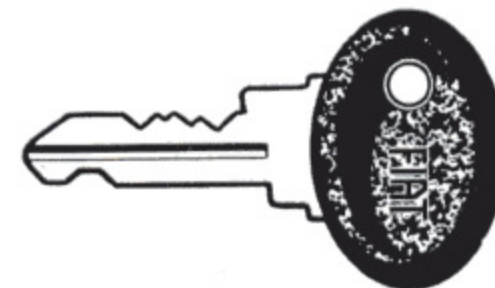
**B.** Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione: numero di omologazione, tipo e numero dell'autotelaio, tipo del motore, numero per ricambi e numero colore vernice carrozzeria.

**C.** Tipo (128 AS.000) e numero di identificazione del motore.

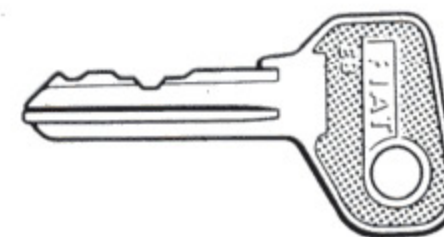


## CHIAVI

Alla consegna della vettura vengono fornite due serie di due chiavi; su ciascuna chiave è stampigliato un numero di codice, da citare alla organizzazione di vendita FIAT per poterne ottenere un duplicato.



Chiave per il commutatore di accensione con dispositivo antifurto.



Chiave per le porte, per i coperchi del vano bagagli posteriore e del cofano motore e per il cassetto ripostiglio sotto la plancia.



# USO DELLA VETTURA

## PRECAUZIONI PER IL PRIMO PERIODO D'USO

L'evoluzione della tecnica di progettazione e di produzione Vi consente di guidare subito la Vostra nuova vettura senza la necessità di seguire norme troppo impegnative durante il primo periodo d'impiego.

È opportuno tuttavia osservare alcune semplici prescrizioni almeno per i primi 1500 km:

evitare brusche accelerazioni durante il riscaldamento del motore (norma che è opportuno seguire sempre);

avere l'avvertenza di non premere a fondo il pedale acceleratore ed anche

nell'uso delle marce inferiori non far funzionare il motore ad un numero di giri troppo elevato; evitare che la lancetta del contagiri raggiunga la zona gialla degli alti regimi;

guidare a velocità variabile e ciò particolarmente nei lunghi percorsi. Evitare pertanto di percorrere lunghi tratti a velocità costante sia essa elevata o ridotta;

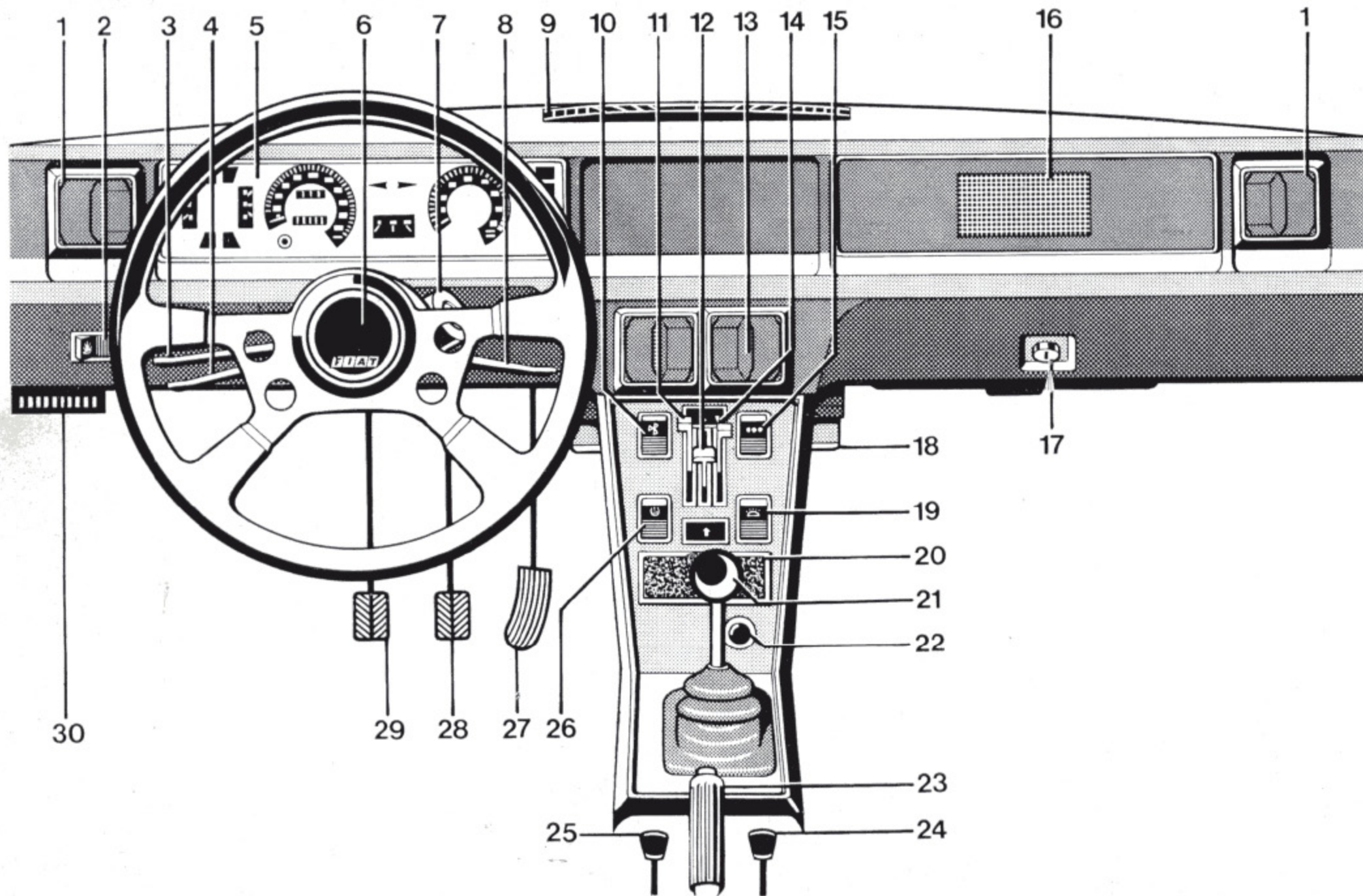
passare per tempo alla marcia inferiore in relazione alle condizioni del percorso. Si eviterà così di affaticare il motore ad un regime di giri troppo basso;

evitare, se possibile, frenate troppo energiche per le prime centinaia di chilometri. Il materiale frenante si assesterà meglio e migliorerà la sua durata ed efficacia;

non sostituire l'olio di cui è fornito il motore con altro olio prima dei 2000 ÷ 3000 km (operazione inclusa nel tagliando della « Tessera di garanzia »).

Ricordare infine che la buona efficienza e la durata del motore, nonché dei vari gruppi meccanici, dipendono in gran parte dalla moderazione con cui la vettura sarà impiegata nelle prime migliaia di chilometri.



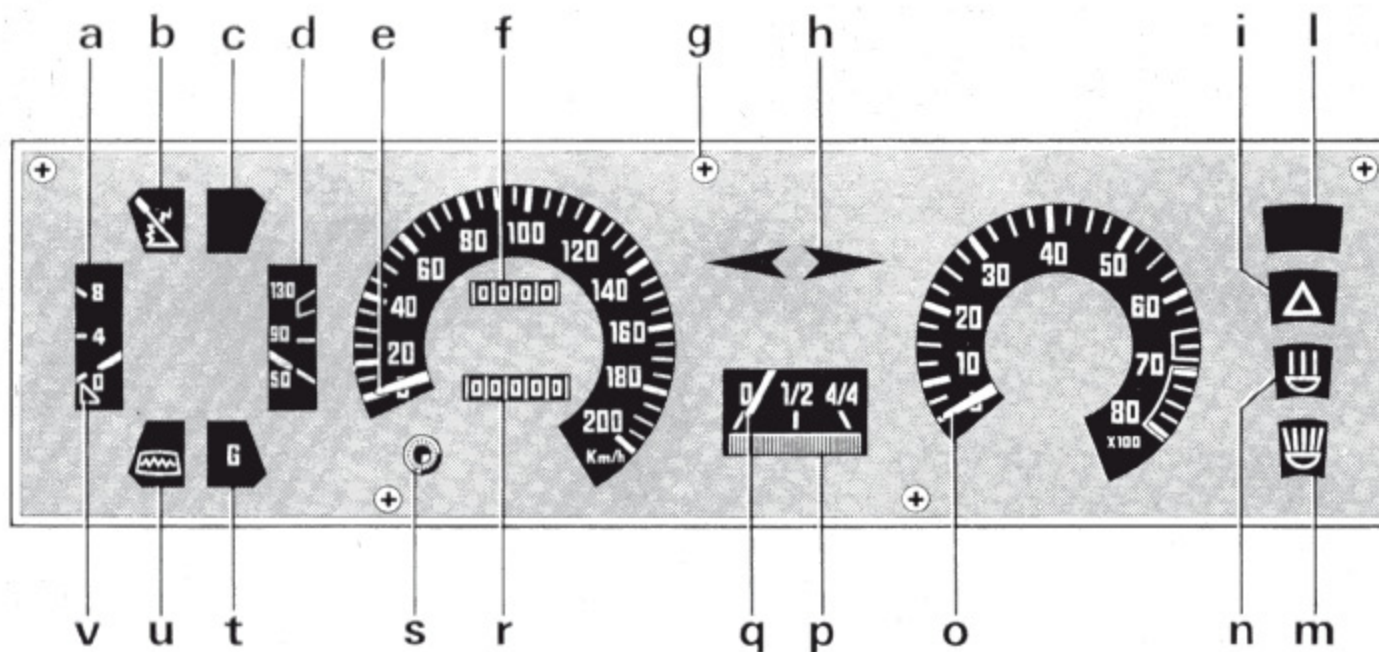




## **APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI**

- 1.** Bocchette regolabili per immissione aria fresca nell'interno vettura.
- 2.** Interruttore illuminazione esterna.
- 3.** Levetta di commutazione illuminazione proiettori.
- 4.** Levetta comando indicatori di direzione.
- 5.** Quadro di controllo.
- 6.** Pulsante per comando avvisatori acustici.
- 7.** Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi, avviamento motore e dispositivo antifurto.
- 8.** Levetta comando tergicristallo e lavacristallo.
- 9.** Diffusore per invio aria calda o fresca contro il parabrezza.
- 10.** Interruttore comando elettroventilatore interno vettura.
- 11.** Levetta comando immissione aria dall'esterno.
- 12.** Levetta comando sportello 18.
- 13.** Bocchette regolabili per immissione aria calda o fresca nell'interno vettura.
- 14.** Levetta comando temperatura aria.
- 15.** Interruttore disponibile per eventuale dispositivo antiappannante lunotto posteriore (a richiesta) o altro utilizzatore.
- 16.** Pannello per sede altoparlante eventuale apparecchio radio.
- 17.** Pulsante (con serratura) per apertura cassetto ripostiglio; nell'interno del cassetto si trova la manetta comando sbloccaggio coperchio del vano bagagli anteriore.
- 18.** Sportello immissione aria calda o fresca nella parte inferiore della vettura.
- 19.** Interruttore luce interna.
- 20.** Portacenere.
- 21.** Leva comando cambio marce.
- 22.** Accendisigari elettrico, con lampada di illuminazione della sede.
- 23.** Leva del freno di stazionamento.
- 24.** Levetta comando a mano acceleratore.
- 25.** Levetta comando dispositivo carburatore per l'avviamento a freddo.
- 26.** Interruttore illuminazione strumenti del quadro di controllo.
- 27.** Pedale acceleratore.
- 28.** Pedale dei freni di servizio e di soccorso.
- 29.** Pedale disinnesto frizione.
- 30.** Portafusibili di protezione impianto elettrico.





**Quadro di controllo**, comprendente:

- a. Manometro olio** : con motore a temperatura e regime normale la lancetta deve indicare una pressione di  $4,5 \div 6 \text{ kg/cm}^2$ .
- b. Segnalatore** (rosso, a luce pulsante) **freno a mano inserito**.
- c. Segnalatore disponibile**.
- d. Termometro acqua** : la lancetta nella zona rossa denota un ecces-

sivo riscaldamento del motore, per cui è necessario ridurre immediatamente al minimo il regime del motore; se tale segnalazione persiste, far verificare l'impianto di raffreddamento, compreso il circuito elettrico del ventilatore del radiatore, presso la più vicina Stazione di Servizio FIAT.

- e. Tachimetro**.
- f. Contachilometri parziale** : per l'azzeramento azionare il pomello **s**.

- g. Viti** (cinque) **fissaggio quadro di controllo**.
- h. Segnalatore** (verde, a luce pulsante) **funzionamento indicatori di direzione**.
- i. Segnalatore** (rosso) **luci di emergenza** : funzionante solo nei Paesi in cui è d'obbligo.
- l. Segnalatore disponibile**.
- m. Segnalatore** (blu) **proiettori a piena luce accesi**.
- n. Segnalatore** (verde) **luci di posizione accese**.
- o. Contagiri motore**, azionato elettronicamente dal distributore d'accensione: la zona gialla indica gli alti regimi di funzionamento del motore, la zona rossa i regimi pericolosi.
- p. Segnalatore** (rosso) **riserva carburante** : si accende quando la quantità di benzina nel serbatoio è inferiore a  $5 \div 7,5$  litri.
- q. Indicatore livello carburante**.
- r. Contachilometri totale**.

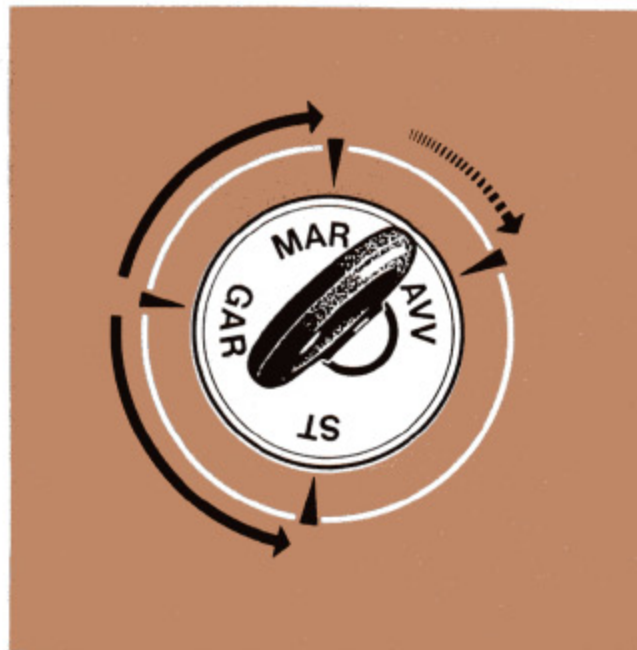


s. **Pomello di azzeramento del contachilometri parziale:** il ritorno a zero si ottiene ruotando in senso antiorario il pomello; non deve assolutamente essere effettuato a vettura in moto.

t. **Segnalatore (rosso) anormale funzionamento impianto di ricarica batteria:** a motore fermo, con chiave del commutatore di accensione nella posizione MAR, il segnalatore è acceso e dovrà spegnersi a motore avviato; a motore in moto l'accensione del segnalatore indica un guasto nell'impianto di ricarica, per cui è necessario rivolgersi immediatamente ad una Stazione di Servizio FIAT.

u. **Segnalatore (arancione) lunotto termico inserito** (a richiesta).

v. **Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio motore:** si spegne quando la pressione dell'olio è sufficiente ad assicurare la lubrificazione del motore. A motore caldo ed a basso regime il segnalatore può accendersi anche se tutto è normale.



**Commutatore a chiave con anti-furto (\*).**

**GAR** = sterzo sbloccato, chiave estraibile, utilizzatori vari disinseriti.

**MAR** = accensione motore ed utilizzatori vari sotto tensione.

**AVV** = avviamento motore.

**ST** = blocco sterzo, chiave estraibile.

(\*) I circuiti relativi agli avvisatori acustici, alla luce interna e all'accendisigari sono sempre sotto tensione indipendentemente dalla chiave del commutatore.

**Avvertenze.** La rotazione della chiave nella posizione ST e la sua estrazione, anche parziale, provocano automaticamente il bloccaggio dello sterzo. Per nessun motivo si deve ruotare la chiave ed estrarla dal commutatore quando la vettura è in movimento. Inoltre quand'anche la vettura fosse parcheggiata in discesa e potesse avviarsi senza mettere in moto il motore, occorre sempre, prima di rilasciare i freni, inserire la chiave e sbloccare l'antifurto.

Per facilitare lo sbloccaggio dello sterzo può essere necessario, per disimpegnare la chiave, ruotare leggermente nei due sensi il volante di guida.

A motore fermo non lasciare mai la chiave nella posizione MAR.





### Interruttore per luci esterne:

*premuto in A*, con la chiave del commutatore di accensione nella posizione MAR: luci di posizione con relativa spia, luci targa, illuminazione interruttori, comandi riscaldatore e sede accendisigari accesi; commutatore di illuminazione proiettori e interruttore per luci di retromarcia sotto corrente; proiettori posizionati per l'uso;

*premuto in B*: luci di posizione, luci targa, illuminazione comandi riscaldatore e sede accendisigari accesi;



interruttore per luci di retromarcia sotto corrente; proiettori posizionati per l'uso;

*posizione centrale*: tutto spento.

### Interruttore per illuminazione strumenti del quadro di controllo:

con la chiave del commutatore di accensione nella posizione MAR:

*Premuto in basso*: tutto spento;

*1ª posizione in alto*: luce attenuata;

*2ª posizione in alto*: piena luce.

**Levetta di commutazione illuminazione proiettori** (con interruttore per luci esterne nella posizione **A**):

**I** = proiettori spenti;

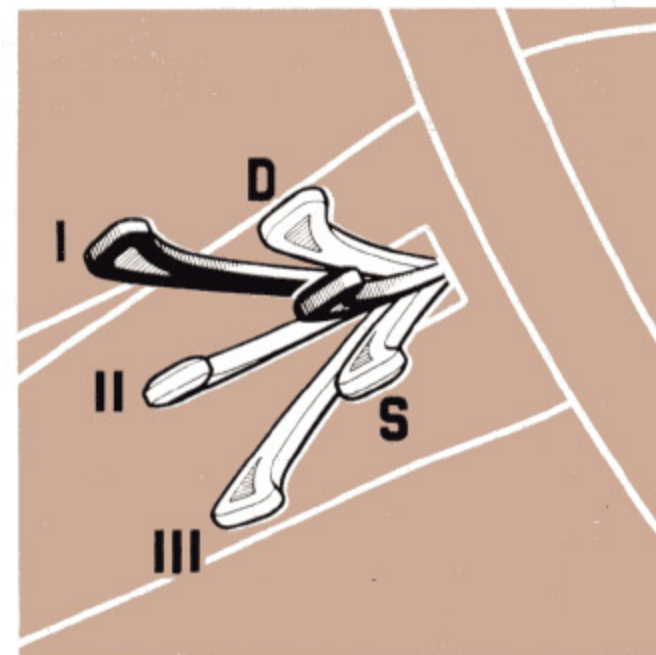
**II** = proiettori a luce anabbagliante;

**III** = proiettori a piena luce.

Con i proiettori posizionati per l'uso, spostando la levetta verso il volante si ottengono i lampi luce.

**Levetta comando indicatori di direzione**: il ritorno nella posizione centrale è automatico.

**D** = a destra; **S** = a sinistra.







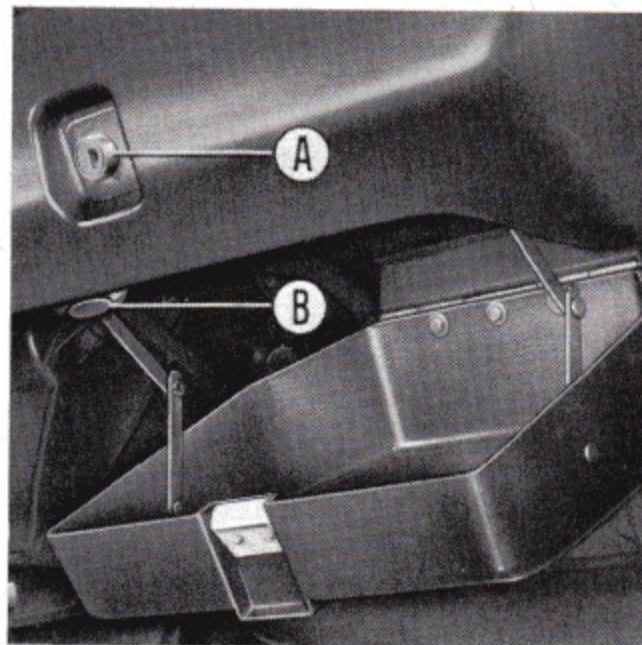
### **Levetta comando tergicristallo e lavacristallo :**

**a** = tergicristallo fermo;

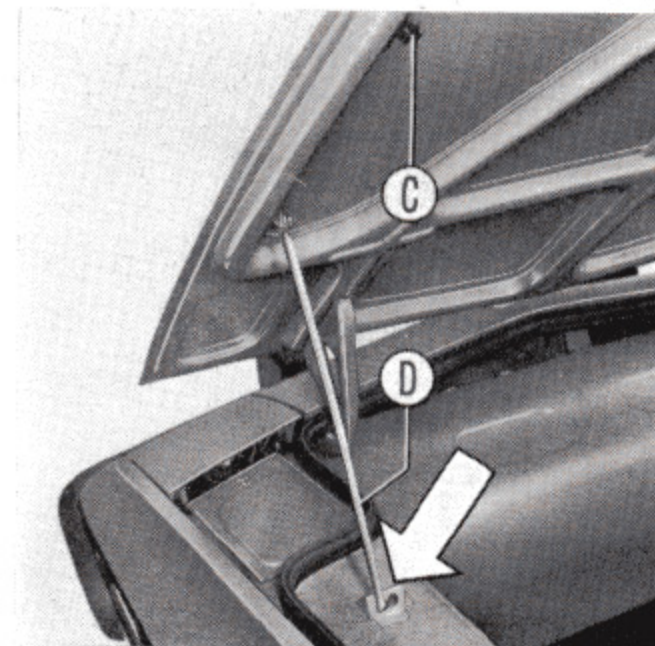
**b** = bassa velocità;

**c** = alta velocità.

Indifferentemente dalla posizione della levetta, spostandola verso il volante si mette in azione il lavacristallo.



**Cassetto ripostiglio :** per aprire il cassetto posto sotto la plancia portastrumenti sbloccare la serratura del pulsante **A** mediante la stessa chiave delle porte e premere il pulsante stesso.



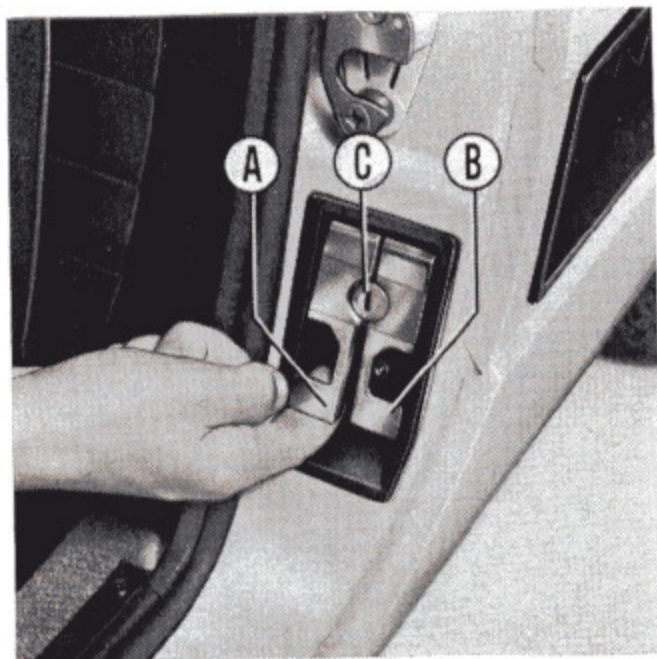
**Cofano anteriore :** per sbloccare il coperchio tirare la manetta **B**, situata all'interno del cassetto ripostiglio.

Il coperchio è mantenuto in posizione di apertura mediante il puntello **D** che deve essere inserito nella propria sede come indicato in figura.

Per evitare vibrazioni durante la marcia, prima di chiudere il coperchio fissare il puntello **D** al fermaglio **C**.

Per chiudere il coperchio premere in corrispondenza del chiavistello.

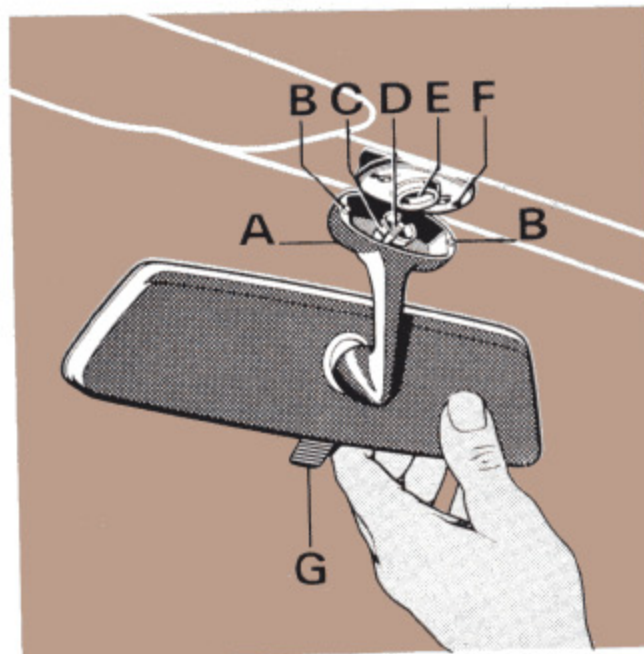




**Levetta A comando sbloccaggio coperchio cofano motore.**

**Levetta B comando sbloccaggio coperchio vano bagagli posteriore.**

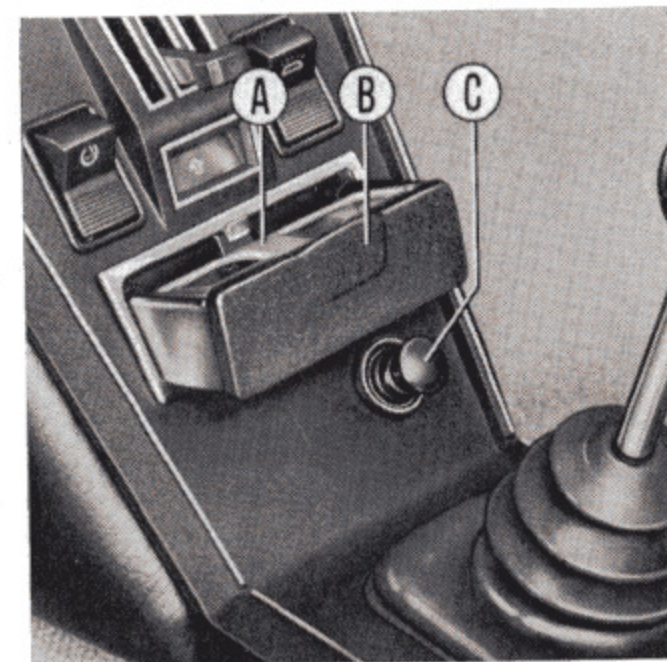
Entrambe le levette sono sistemate sul montante posteriore della porta lato guida e si azionano tirandole come indicato in figura dopo aver sbloccato, mediante la stessa chiave delle porte, la serratura C.



## ACCESSORI

**Specchio retrovisore :** è orientabile, con posizione di riflessione antiabbagliante azionabile mediante l'apposita levetta G, ed è provvisto di dispositivo di sicurezza antiurto.

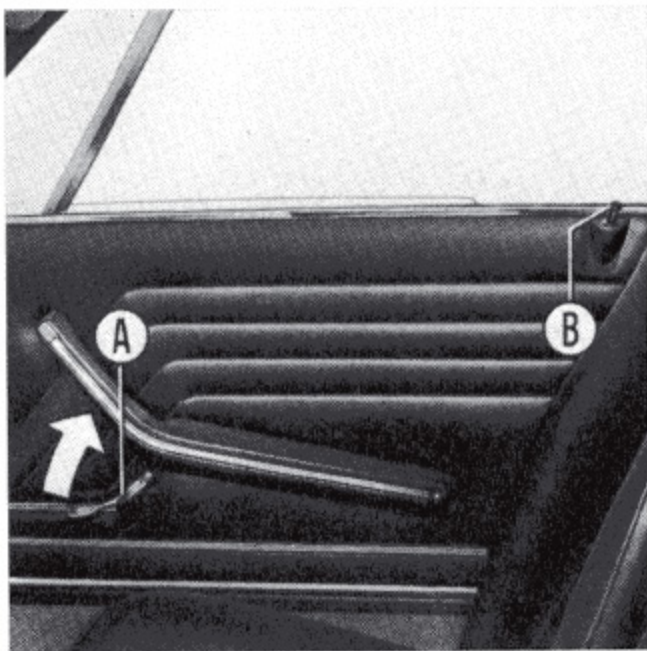
Se lo specchio si sgancia in seguito ad urto, per rimontarlo allentare la vite D e fissare la molla C nel vano E, facendo coincidere i due grani B di centraggio con le relative sedi F e premendo sulla base A; l'innesto è a scatto. Riavvitare quindi la vite D.



**Portacenere :** si apre tirando il fregio anteriore B. Per l'eventuale pulizia dell'interno asportare il portacenere premendo la piastrina spegnisigaretta A.

**Accendisigari :** per l'uso premere il pomello C che rimane abbassato per una quindicina di secondi, dopodichè scatta e ritorna nella sua posizione primitiva, pronto per essere estratto ed usato.





## PORTE

### Apertura.

*Dall'esterno:* con serratura sbloccata azionare l'impugnatura.

*Dall'interno:* ruotare la maniglia **A** verso l'alto qualunque sia la posizione del pomello **B**.

All'apertura di una porta si accende automaticamente la luce interna.

### Bloccaggio.

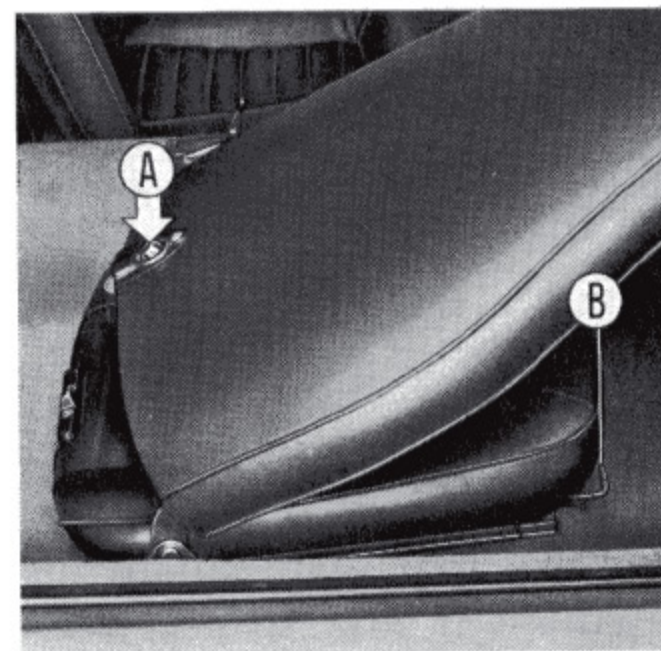
*Dall'esterno:* le porte sono provviste entrambe di serratura con chiave; è quindi possibile il bloccaggio dall'esterno tanto dal lato sinistro quanto dal lato destro.

Per il bloccaggio dall'esterno è sempre necessario servirsi della chiave; non premere il pomello **B**.

*Dall'interno:* premere il pomello **B** soltanto quando la porta è chiusa.

**Nota.** - Di norma i blocchetti delle serrature non devono essere lubrificati: eventualmente soffiare un po' di grafite nella toppa. Nel periodo invernale è consigliabile spruzzare del **Liquido FIAT antighiaccio per serrature**, da rinnovare dopo ogni lavaggio della vettura e comunque almeno una volta ogni 15 giorni.

Qualora, a causa del gelo e per mancanza del liquido suddetto, risulti difficile infilare la chiave, è sufficiente riscaldare la stessa usando, ad esempio, un fiammifero.



## SEDILI

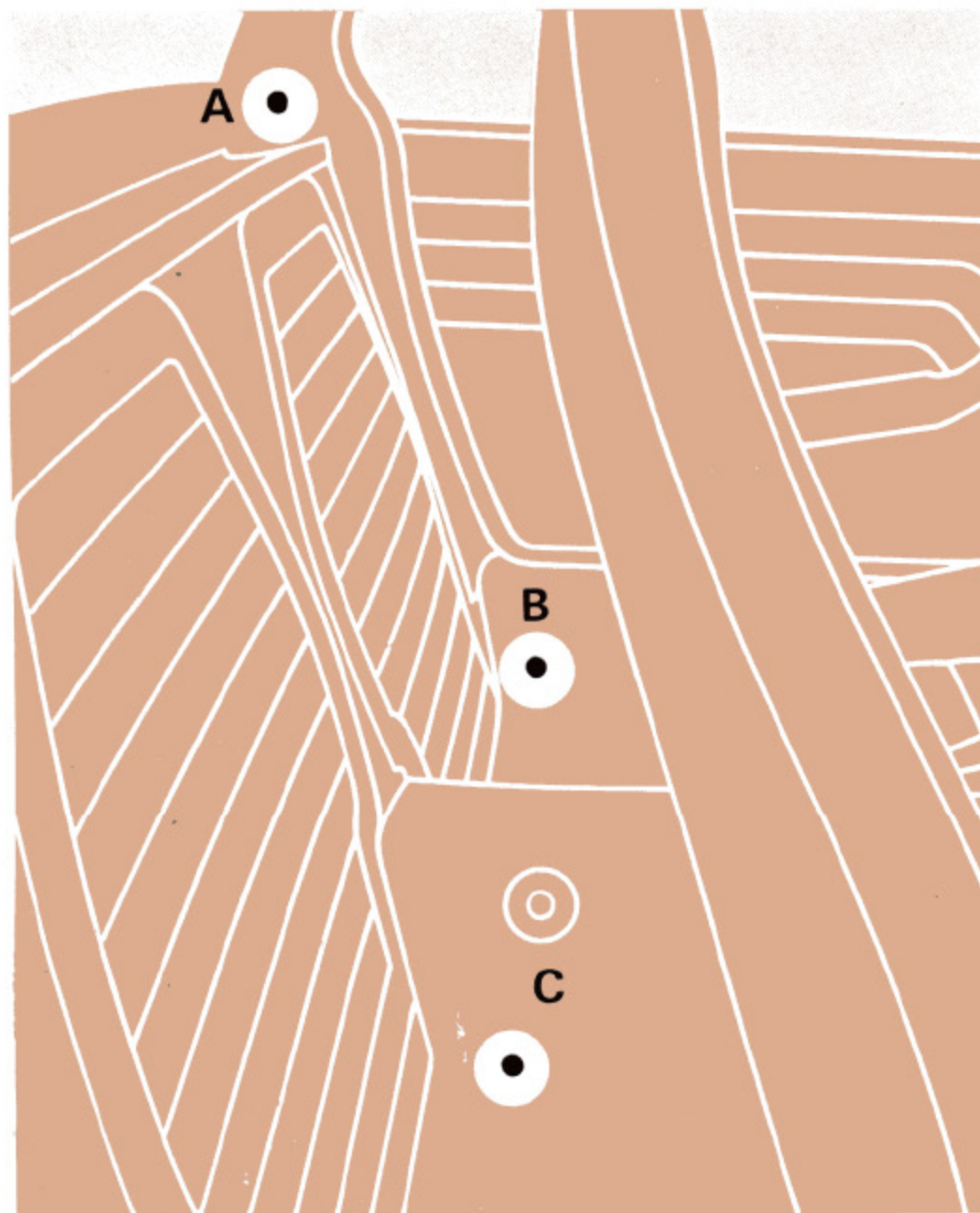
Per spostare avanti o indietro i sedili ruotare verso l'alto la leva **B**.

A spostamento avvenuto rilasciare la leva, ed assicurarsi che il sedile risulti bloccato.

Lo schienale dei sedili può essere sbloccato e ribaltato in avanti premendo il pulsante **A**.



## ANCORAGGI CINTURE SICUREZZA



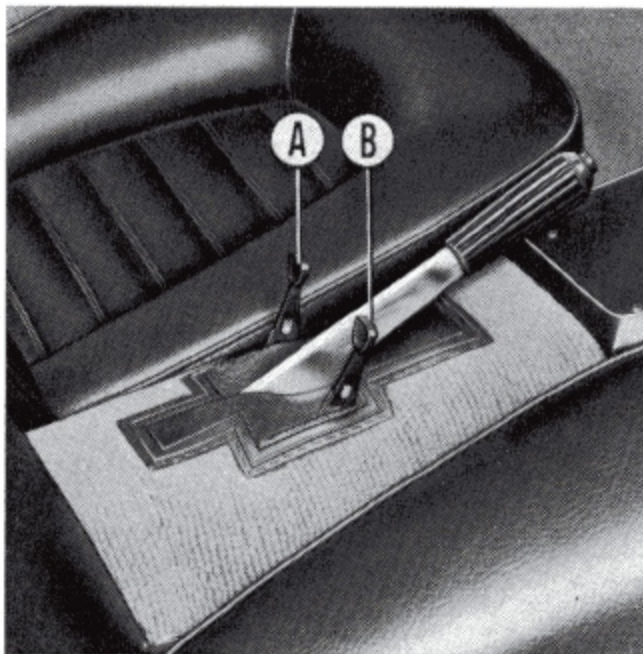
La vettura è predisposta per l'applicazione delle cinture di sicurezza.

I fori filettati, nelle posizioni indicate nella figura, sono otturati con tappi che ne consentono l'individuazione.

- A.** Ancoraggio sui montanti posteriori per cinture a bandoliera.
- B.** Ancoraggio sul pavimento, lato porte, per cinture addominali.
- C.** Ancoraggio sui fianchi del tunnel per cinture a bandoliera e addominali.

**Nota.** - Ciascun ancoraggio è costituito da un foro filettato di 7/16" - 20 UNF - 2 B.





- Ruotare la chiave del commutatore d'accensione fino all'arresto, cioè nella posizione AVV, pag. 7. A motore avviato rilasciare la chiave che ritorna automaticamente nella posizione MAR.
- Dopo l'avviamento la levetta **A** deve essere spinta in avanti gradualmente, in modo da assicurare un regolare funzionamento del motore in fase di riscaldamento.
- Con motore freddo evitare di accelerare bruscamente premendo a fondo il pedale acceleratore.

- Non dare colpi successivi di acceleratore, per non mettere ogni volta in azione la pompetta di ripresa la quale, arricchendo eccessivamente la miscela, renderebbe difficile l'avviamento.

**Avvertenza :** Non insistere con ripetute manovre d'avviamento. Se il motore non si avvia, oppure se al minimo si ferma e si rende quindi necessario spostare all'indietro leggermente la levetta **B** di comando a mano dell'acceleratore, fare verificare al più presto gli organi di accensione e di alimentazione.

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

### *Avviamento a freddo.*

- Assicurarsi che la leva del cambio sia in posizione di folle e premere il pedale frizione, specialmente durante la stagione fredda.
- Spostare all'indietro la levetta **A** del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo.

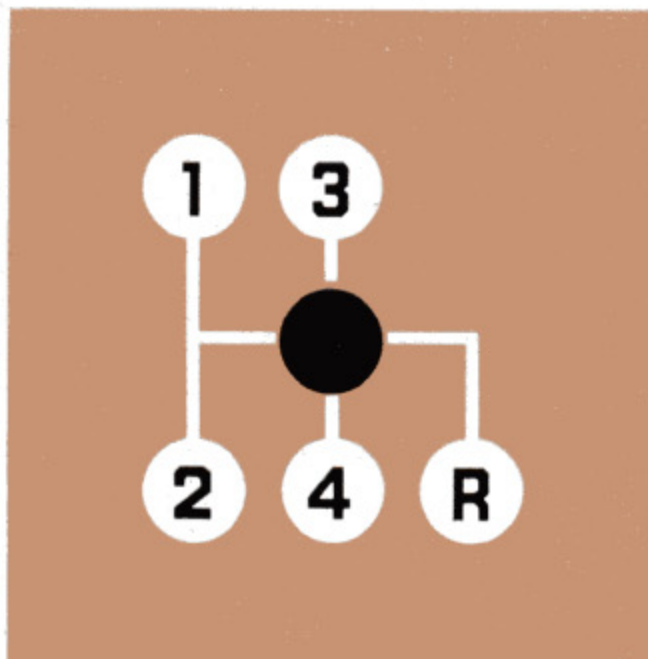
### *Avviamento a caldo.*

- A motore caldo la levetta **A** del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo deve essere lasciata in posizione di riposo.
- A motore molto caldo, può essere necessario, con la levetta **A** in posizione di riposo, premere a fondo il pedale acceleratore, abbandonandolo gradualmente non appena il motore si avvia.

## AVVIAMENTO DELLA VETTURA

Prima di avviare la vettura è necessario, specialmente se la temperatura esterna è molto fredda, lasciare girare il motore a basso regime per qualche minuto affinché l'olio possa riscaldarsi e circolare in tutti i condotti.





Le posizioni d'innesto delle varie marce sono riportate in figura.

Se l'innesto della 1<sup>a</sup> velocità con vettura ferma non è immediato rilasciare il pedale della frizione per qualche istante e ripetere la manovra.

Per l'innesto della retromarcia **R** attendere che la vettura sia ferma, quindi dalla posizione di folle premere e spostare la leva.

## ***DURANTE LA MARCIA***

- Non viaggiare (neppure in discesa) con l'indice del contagiri orientato nella zona rossa; inoltre non mantenere assolutamente le velocità massime alle varie marce per lunghi periodi di tempo.
- In condizioni normali tutti i segnalatori luminosi a luce rossa sul quadro di controllo devono essere spenti; la loro accensione segnala una irregolarità nel corrispondente impianto.
- Non percorrere discese con la frizione disinnestata e il cambio in folle o, addirittura, a motore spento, ma usare la marcia appropriata alla pendenza della discesa. Il risparmio di carburante non compenserebbe l'eccessiva usura dei freni ed inoltre verrebbe a mancare la sicurezza dell'azione frenante del motore.
- In salita passare ad una marcia inferiore appena lo sforzo del motore sia tale da ridurre il suo regime normale: ciò per sfruttare il più possibile la coppia massima fornita dal motore.
- Evitare di tenere il piede sul pedale frizione se non per le necessarie manovre, perchè ciò può provocare inutili slittamenti della frizione con conseguente usura delle guarnizioni del disco.
- Assicurarsi della perfetta efficienza dei freni a pedale ed a mano. Quando la vettura sia appena uscita da una stazione di lavaggio è buona norma azionare più volte il freno a pedale per eliminare eventuali infiltrazioni di acqua.



■ Nella frenatura evitare il bloccaggio delle ruote, causa di eventuali sbandamenti, specie quando la vettura è scarica. In caso di necessità il freno a mano può essere utilizzato anche per arrestare la vettura.

■ Su strade bagnate o sdrucciolevoli (con scarsa aderenza) frenate troppo brusche aumentano il rischio di bloccare le ruote, con inevitabile perdita di controllo del mezzo: è consigliabile utilizzare il motore come freno innestando una marcia inferiore a quella normalmente richiesta dal profilo stradale, ricorrendo ai freni con dolcezza e progressione solo in casi di estrema necessità e contemporaneamente all'azione frenante del motore.

■ Su terreno gelato viaggiare a velocità molto ridotta e con la massima prudenza, correggendo lentamente la guida, usando con moderazione

i freni ed effettuando dolcemente i cambi di marcia. Evitare di viaggiare con la frizione disinnestata anche nell'imminenza dell'arresto della vettura. Se la vettura inizia a slittare sterzare dolcemente nella direzione dello slittamento, non accelerare e non agire sui freni.

■ Per ovviare al pericolo dello slittamento sulla neve o sul ghiaccio, occorre fare uso delle catene di aderenza da applicare alle ruote motrici (posteriori), oppure anche di pneumatici chiodati che devono però essere montati su tutte le ruote.

■ Con la foschia accendere le luci di posizione; se la visibilità è insufficiente a causa della nebbia, accendere le luci anabbaglianti, mai i proiettori a piena luce.

■ Prima di cambiare direzione, oltre naturalmente a far uso dell'indicato-

re, assicurarsi mediante lo specchio retrovisore dei veicoli che seguono. Effettuato un sorpasso non riportarsi subito sulla destra ma attendere di vedere il veicolo superato nello specchio retrovisore.

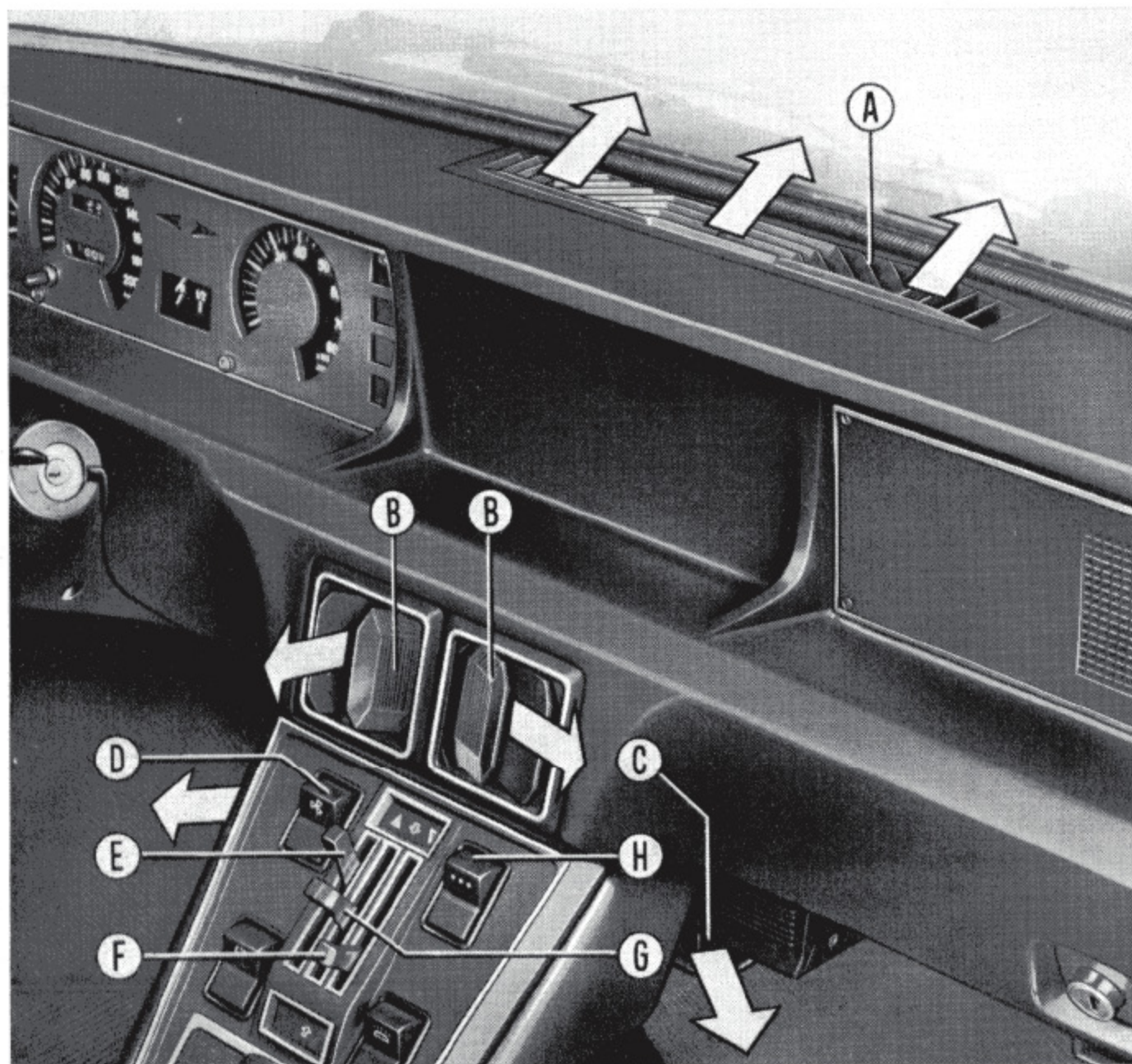
■ Durante la marcia notturna, nell'incrociare altri veicoli, tenere d'occhio il bordo destro della strada; non posare lo sguardo sui proiettori dei veicoli che si incrociano o su altre fonti luminose per non essere abbagliati.

## **PARCHEGGIO**

Dovendo parcheggiare la vettura su strada in pendenza, tirare a fondo la leva del freno a mano e per maggiore sicurezza inserire la 1<sup>a</sup> marcia sia che la vettura si trovi in salita che in discesa. Di notte, in zone non illuminate, occorre inoltre accendere le luci di posizione (stazionamento).



## VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO INTERNO VETTURA



La ventilazione ed il riscaldamento sono regolabili a seconda delle esigenze climatiche. Per ottenere il massimo comfort occorre, in primo luogo, familiarizzarsi con i comandi.

### ***Immissione aria calda o fresca.***

**Il diffusore A** invia aria calda o fresca direttamente sul parabrezza.

**Le bocchette B**, regolabili, inviano aria calda o fresca nella vettura; per aprirle premere sulla parte zigrinata.

**Lo sportello C** invia aria calda o fresca nella parte inferiore della vettura.

**L'interruttore D**, a tre posizioni, comanda l'elettroventilatore, ed è sotto tensione con la chiave del commutatore d'accensione nella posizione MAR:  
*premuto in basso: fermo;*  
*1ª posizione in alto: lento;*  
*2ª posizione in alto: veloce.*

L'elettroventilatore favorisce la ventilazione a bassa velocità della vettura.

**La levetta E** regola la quantità dell'aria immessa nella vettura attraverso il diffusore A, le bocchette B e lo sportello C.

*Spostata completamente in basso: massima quantità di aria.*



**La levetta F** regola la temperatura dell'aria calda immessa nella vettura attraverso il diffusore **A**, le bocchette **B** e lo sportello **C**.

*Spostata completamente in alto: massima temperatura dell'aria.*

**La levetta G** aziona lo sportello **C**.

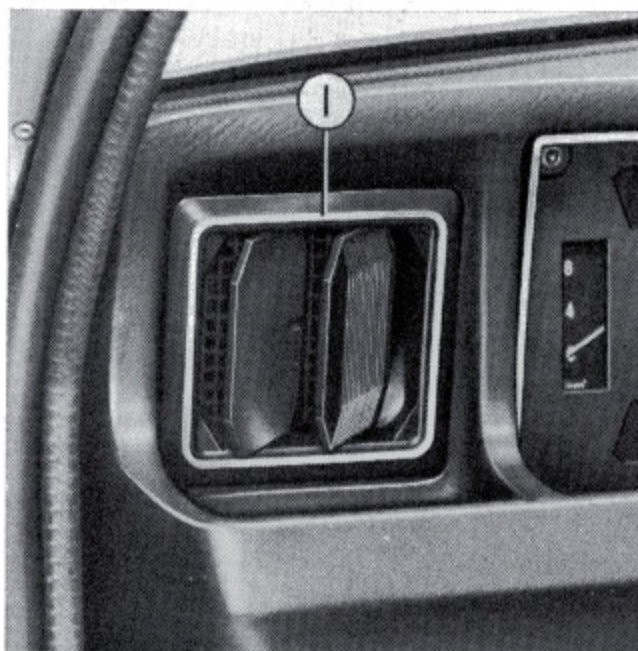
*Spostata completamente in basso: sportello chiuso.*

**Le bocchette I**, disposte alle estremità della plancia portastrumenti, sono regolabili ed inviano aria fresca nell'interno vettura. Per l'apertura premere sulla parte zigrinata.

**Due valvole di sfiato**, situate sui montanti posteriori della carrozzeria, assicurano la circolazione d'aria nell'interno vettura anche durante la marcia con vetri chiusi e con tettuccio montato.

### ***Disappannamento e sbrinamento.***

Per un rapido disappannamento o sbrinamento del parabrezza spostare completamente in basso le levette **E** e **G**, in alto la levetta **F**, chiudere le bocchette **B** e premere a fondo in alto



l'interruttore **D**; l'aria viene così inviata esclusivamente al parabrezza.

Per le vetture che ne sono provviste a richiesta, si evita l'appannamento e la formazione di ghiaccio sul lunotto posteriore inserendo, tramite l'interruttore **H**, pag. 16, le resistenze elettriche incorporate.

### ***Precauzioni invernali.***

Se, durante la stagione invernale, la vettura deve rimanere per qualche tempo inattiva e l'impianto di raffreddamento

del motore è privo di miscela incongelandibile è necessario scaricare l'acqua dall'intero impianto.

A tale scopo occorre aprire il rubinetto del riscaldatore spostando completamente in alto la levetta **F**, togliere il tappo della vaschetta di riempimento nel vano motore, aprire il rubinetto sul blocco cilindri lato alternatore, aprire il tappo di sfiato **A**, pag. 22, ed i tappi di scarico **B**, pag. 22.

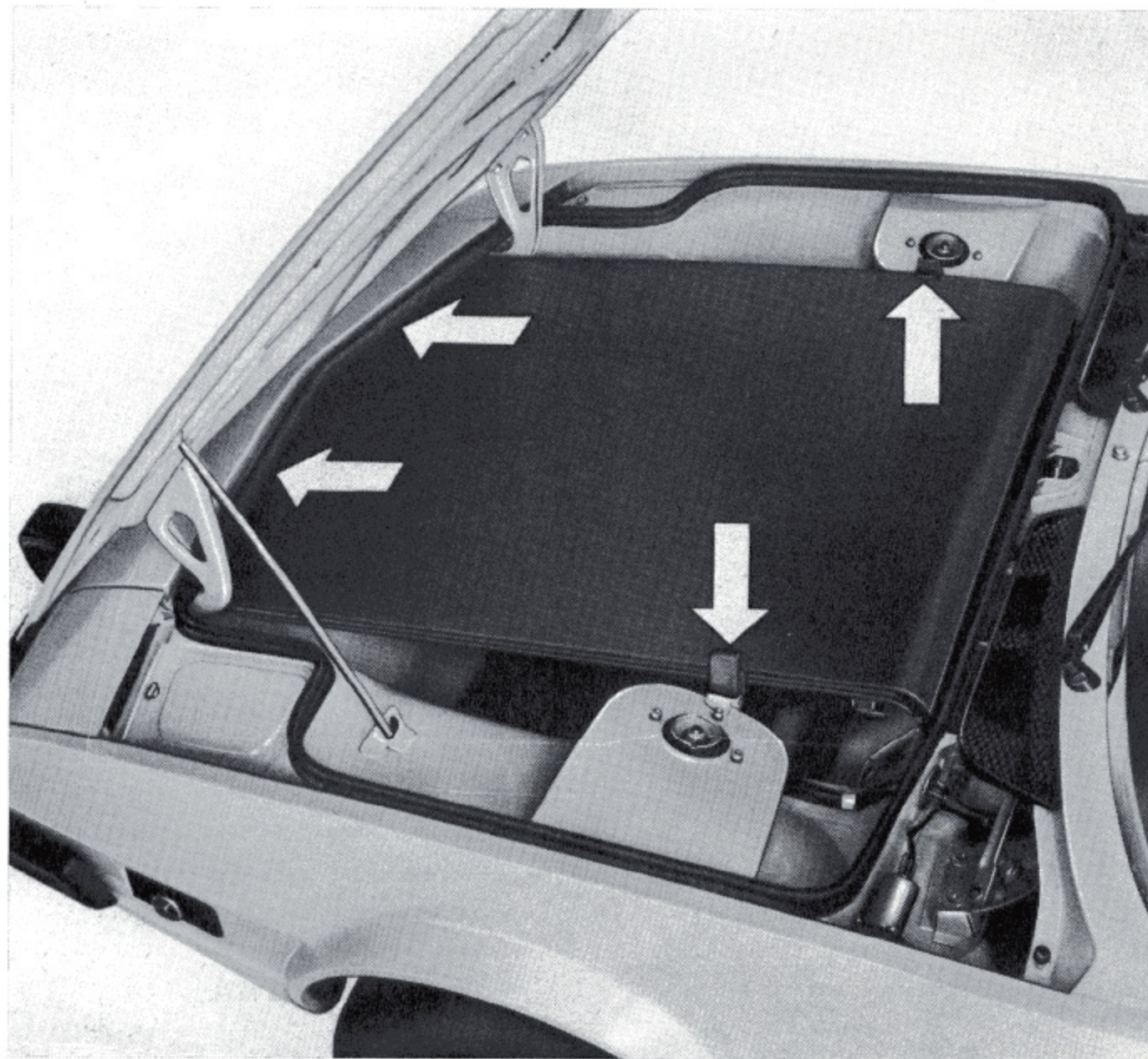
Per il riempimento dell'impianto procedere come segue:

chiudere i tappi **B** e il rubinetto sul blocco cilindri. Con il tappo **A** ed il rubinetto del riscaldatore aperti, versare l'acqua o la miscela incongelandibile nella vaschetta di riempimento fino a quando fuoriesca dal tappo **A**.

Chiudere il tappo **A** e il tappo della vaschetta di riempimento, mettere in moto il motore ed eseguire alcune leggere accelerate riscaldandolo fino a quando il termostato permette il ricircolo dell'acqua nel radiatore. Spegnerne il motore e aprire il tappo **A** fino a quando fuoriesce solo acqua. Controllare che la vaschetta di riempimento sia riempita per circa 2/3.

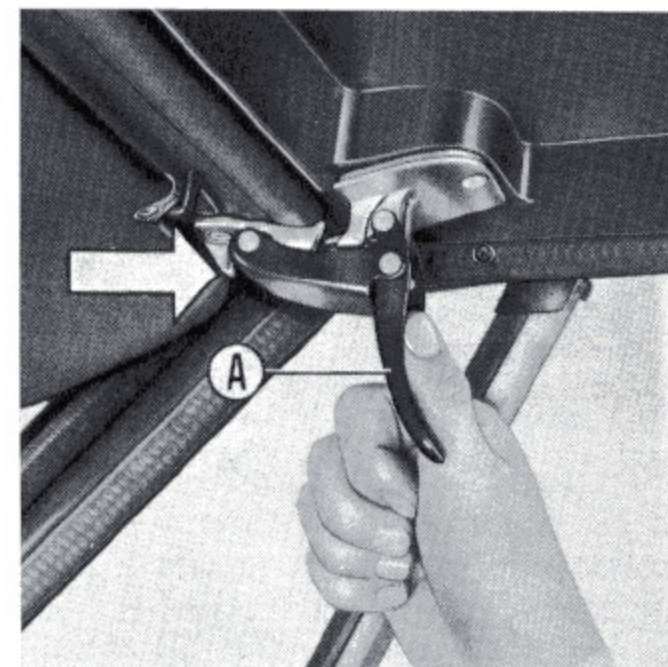


## SMONTAGGIO TETTO RIGIDO



Il tetto rigido è facilmente asportabile e lo si può sistemare nel cofano anteriore anche quando il vano è già occupato da altro bagaglio, grazie all'apposito alloggiamento previsto a tale scopo. Occorre solo avere l'avvertenza di seguire le seguenti norme:

- Prima di intervenire sul tetto, aprire il cofano anteriore tramite la manetta disposta nel cassetto ripostiglio sulla plancia ed assicurarsi che sia bloccato tramite l'apposito puntello di sostegno.





- Con le alette parasole abbassate, tirare contemporaneamente verso il basso le due leve **A** dei ganci anteriori, in modo che la parte anteriore del gancio, inserita nella sua sede come indicato in figura, faciliti lo sbloccaggio anteriore del tetto.

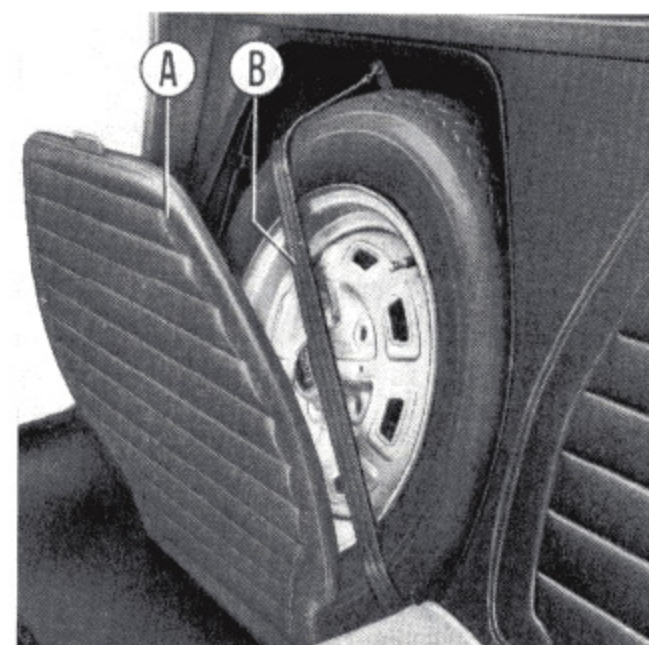
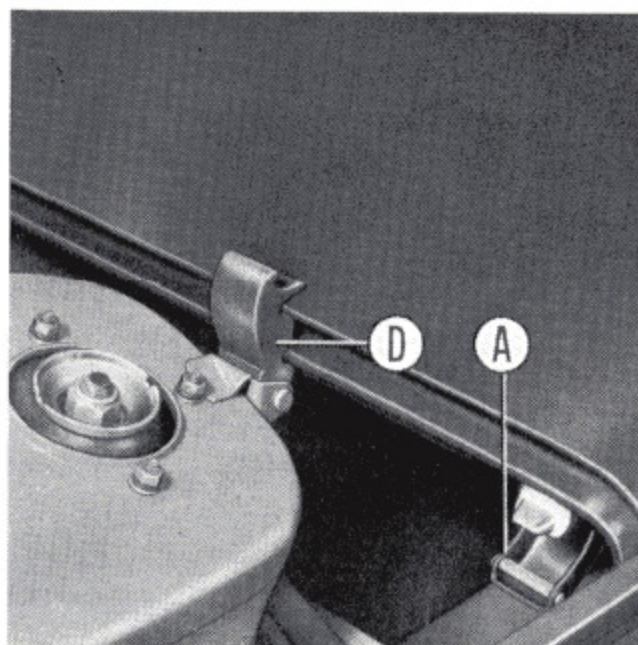
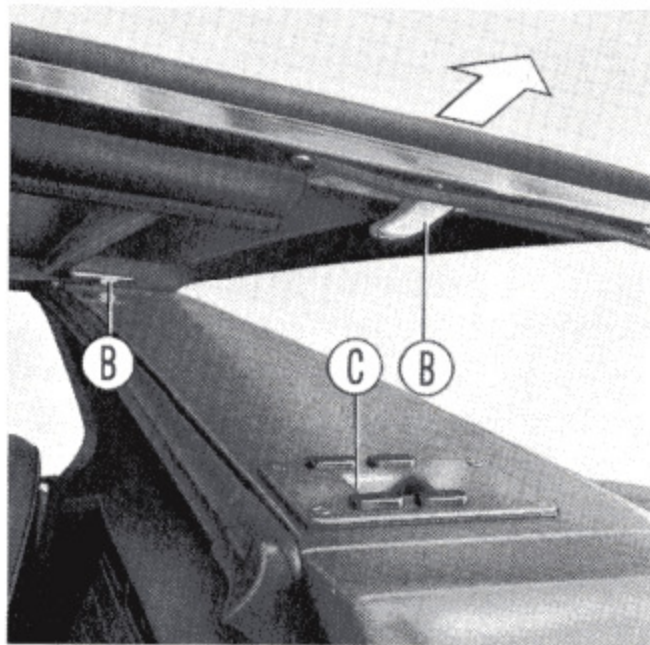
Disimpegnare i due ganci posteriori **B** dalle sedi **C** agendo sul tetto stesso dall'interno verso l'alto, quindi sollevarlo ed asportarlo.

- Ruotare il tetto sul piano orizzontale di 90° in modo che i ganci di bloccaggio **A**, preventivamente chiusi, siano entrambi rivolti verso il lato sinistro della vettura.
- Riporre il tetto nel vano bagagli infilandolo negli appositi supporti anteriori e bloccandolo con i due tiranti in gomma **D**.

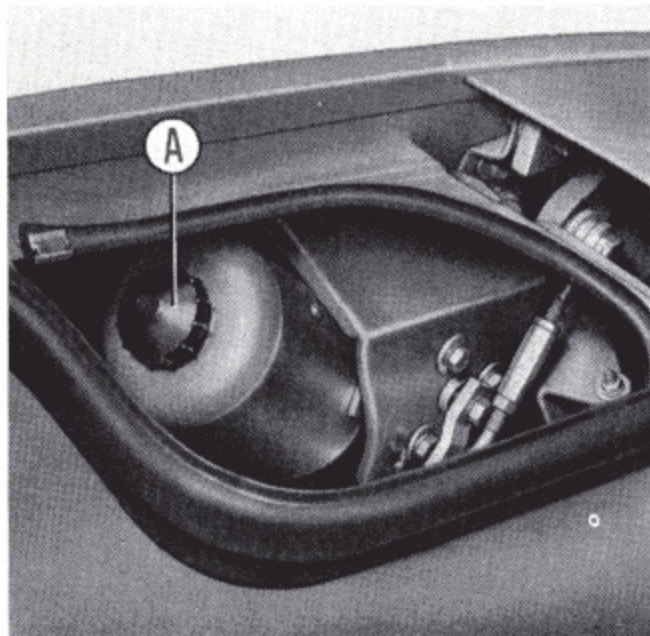
## RUOTA DI SCORTA

La ruota di scorta, fissata mediante il tirante elastico **B**, è sistemata dietro il sedile lato passeggero; è accessibile ribaltando prima lo schienale del sedile, poi lo sportello **A**, tenuto in posizione da chiusura autoadesiva.

Il martinetto per il sollevamento della vettura e la scatola portautensili sono sistemati nel vano bagagli posteriore, sul lato destro.



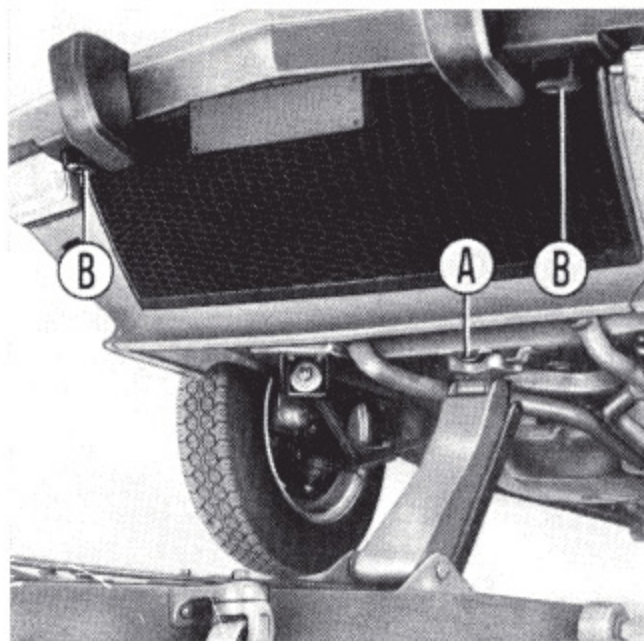




## PROIETTORI

Nella marcia diurna i proiettori sono occultabili nella carrozzeria. Il posizionamento per l'uso (marcia notturna o nelle condizioni in cui se ne richieda l'uso), avviene elettricamente ed automaticamente inserendo le luci di posizione (ved. pag. 8).

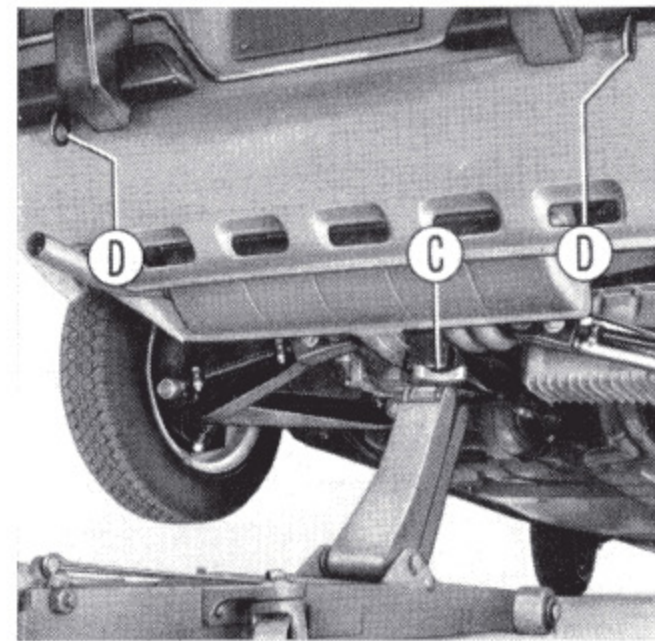
In caso di emergenza i proiettori possono essere posizionati per l'uso manualmente: togliere il coperchietto di protezione ruotando di 90° il fermaglio ad alette; ruotare il pomello **A**



dei motoriduttori di *entrambi* i proiettori fino a completa fuoriuscita dei proiettori stessi.

## SOLLEVAMENTO VETTURA

Per sollevare la vettura dalla parte anteriore o da quella posteriore, è indispensabile disporre l'estremità del sollevatore rispettivamente sotto la staffa supporto anteriore **A** o sotto la staffa posteriore **C** solidale con la traversa di sostegno del motopropulsore.



## TRAINO

In caso di traino la fune deve essere fissata esclusivamente alle staffe anteriori **B** oppure alle due staffe posteriori **D**, facendola passare attraverso gli appositi fori.



# MANUTENZIONE

## ASSISTENZA

Alcune delle operazioni di manutenzione non sono facilmente eseguibili con i mezzi di cui normalmente dispone un privato.

Consigliamo quindi vivamente di rivolgersi ad una delle numerose Stazioni di Servizio che la FIAT ha istituito, in Italia e all'Estero, per la migliore assistenza della sua Clientela.

L'Organizzazione FIAT è sempre a disposizione per fornire chiarimenti e consigli al Cliente onde assicurargli il miglior rendimento della vettura.

Le operazioni contraddistinte con il segno ■ devono essere effettuate da una Stazione di Servizio FIAT.

## SCHEMA DELLA MANUTENZIONE

Le varie operazioni di manutenzione, da eseguire periodicamente in relazione ai chilometri percorsi, sono illustrate nello schema della manutenzione. Nelle due leggende a fianco dello schema sono suddivise le operazioni di lubrificazione da quelle di verifica, pulizia e regolazione.

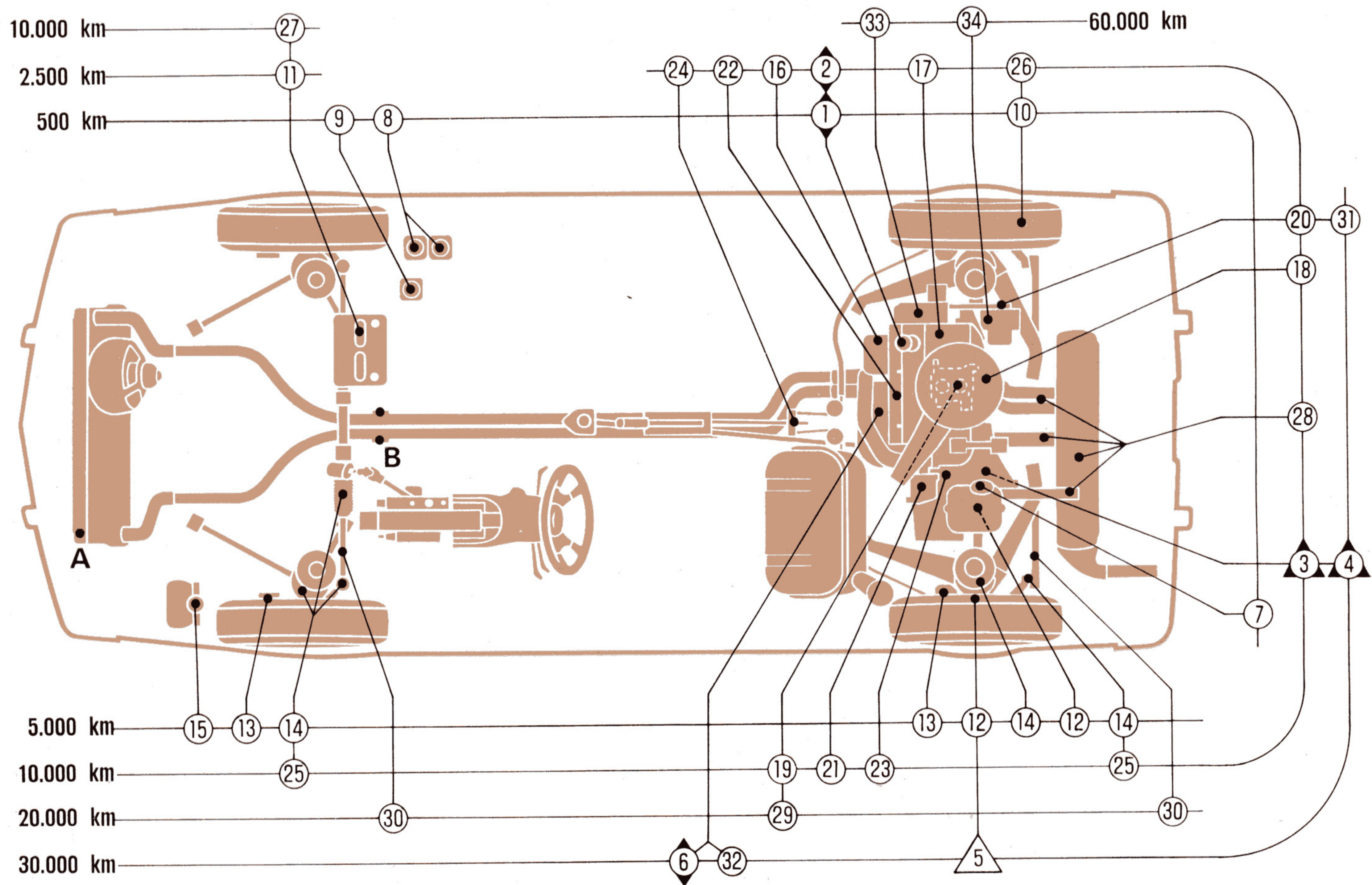
Inoltre, nello schema i punti da lubrificare sono contraddistinti da un simbolo che indica la qualità del lubrificante da impiegare.

I percorsi chilometrici indicati nello schema possono subire piccole variazioni in più o in meno in conseguenza di elementi variabili, quali il clima (se umido o secco), il genere del percorso e lo stato delle strade e della circolazio-

ne. In certi casi la necessità di manutenzione dipende essenzialmente dal trascorrere del tempo, come per la pressione dei pneumatici. In altri, invece, come nel caso dell'evaporazione del liquido della batteria, la necessità di aggiunte dipende, oltre che dal tempo, dalla temperatura esterna o da altri fattori. Così, ad esempio, i freni necessitano ovviamente di maggiore manutenzione nei paesi montagnosi che non in pianura, la frizione necessita di registrazioni più frequenti se la vettura è usata principalmente nelle città con intenso traffico.

Per gli oli non specificati in questo capitolo vedere la tabella « Rifornimenti », pag. 28.







## LUBRIFICAZIONE GENERALE

## VERIFICHE, PULIZIE E REGOLAZIONI

### Ogni 500 km oppure settimanalmente

1. Olio motore:

*Verificare livello*

### Ogni 10.000 km

2. Olio motore:

*Sostituire olio a motore caldo*

3. Olio cambio e differenziale

*Verificare livello*

— Carrozzeria:

*Lubrificare gruppi vari*

### Ogni 30.000 km

4. Olio cambio e differenziale

*Sostituire olio*

5. Giunti omocinetici lato ruote posteriori:

*Verificare lubrificazione*

6. Motore d'avviamento:

*Lubrificare*

### Lubrificanti



**oliofiat  
da motore**

(ved. pag. 28)



**oliofiat  
ZC 90**



**grassofiat  
MRM 2**

### Ogni 500 km oppure settimanalmente

7. Impianto raffreddamento motore: *Verificare livello*
8. Serbatoio liquido comando freni: *Verificare livello*
9. Serbatoio liquido comando frizione: *Verificare livello*
10. Pneumatici: *Verificare pressione*

### Ogni 2500 km oppure mensilmente

11. Batteria: *Verificare livello elettrolito*

### Ogni 5000 km

12. Giunti omocinetici: *Verificare cuffie*
13. Freni: *Verificare spessore guarnizioni*
14. Snodi tiranti sterzo, guida, bracci oscillanti anteriori e posteriori e tiranti ancoraggio posteriori: *Verificare cappucci*
15. Lavacrystallo: *Verificare livello*

### Ogni 10.000 km

16. Filtro olio motore: *Sostituire filtro completo*
17. Punterie: *Verificare giuoco*
18. Filtro aria: *Sostituire elemento filtrante*
19. Carburatore: *Regolare minimo*
20. Cinghia comando pompa acqua e alternatore: *Verificare tensione*
21. Distributore d'accensione: *Verificare distanza fra i contatti del rotore*
- Messa in fase accensione: *Verificare*
22. Candele: *Pulire e verificare distanza fra gli elettrodi*
23. Frizione: *Regolare giuoco*
24. Freno a mano: *Regolare giuoco*
25. Snodi tiranti sterzo, bracci oscillanti anteriori e posteriori e tiranti ancoraggio posteriori: *Verificare stato di usura*
26. Pneumatici: *Verificare usura ed eseguire rotazione*

27. Batteria: *Verificare terminali e morsetti*

— Proiettori: *Verificare orientamento*

28. Tubazioni e silenziatore di scarico: *Verificare collegamenti e fissaggi al basamento motore*

— Guarnizioni, manicotti, raccordi, tappi: *Verificare eventuali perdite*

### Ogni 20.000 km

29. Carburatore e dispositivi ricircolazione gas e vapori d'olio: *Pulire ugelli e filtro, lavare l'interno*

30. Assetto ruote: *Verificare*

— Gruppi meccanici fissati alla carrozzeria: *Verificare ser-raggio bulloneria*

### Ogni 30.000 km

31. Cinghia comando pompa acqua e alternatore: *Sostituire cinghia*

32. Motore d'avviamento: *Pulire collettore e sostituire spazzole*

### Ogni 60.000 km

33. Cinghia comando distribuzione: *Sostituire cinghia dentata*

34. Alternatore: *Pulire anelli collettori e sostituire spazzole*

### Eventuali operazioni non periodiche

Verificare messa in fase distribuzione  
Sostituire contatti rotore distributore  
Verificare impianto freni  
Verificare ammortizzatori idraulici

A. Tappo di sfiato sulla parte superiore sinistra del radiatore (vedere pagina 17).

B. Tappi di scarico (due) sulle tubazioni tra motore e radiatore (vedere pagina 17).



# CARATTERISTICHE

## MOTORE

Disposizione: . . . . .	centrale, trasversale
Tipo . . . . .	128 AS.000
Numero e posizione cilindri	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi mm	86 × 55,5
Cilindrata totale . . . . . cm <sup>3</sup>	1290
Rapporto di compressione	8,9
Potenza massima (DIN) . Cv	75
Potenza fiscale (Italia) . Cv	15

## Distribuzione

a valvole in testa.

Albero distribuzione in testa, comandato da cinghia dentata.

### Aspirazione

inizio: prima del p.m.s. . . . . 24°

fine: dopo il p.m.i. . . . . 68°

### Scarico

inizio: prima del p.m.i. . . . . 64°

fine: dopo il p.m.s. . . . . 28°

Giuoco fra punterie ed albero distribuzione per controllo

messa in fase . . . . . mm 0,50

Giuoco di funzionamento fra punterie ed albero distribuzione, a motore freddo:

aspirazione . . . . . mm 0,40

scarico . . . . . mm 0,45

## Alimentazione

Filtro aspirazione aria ad elemento filtrante di carta.

Carburatore verticale a doppio corpo **Weber** tipo **32 DMTR 22** con apertura a depressione della seconda farfalla.

Avviamento a freddo del tipo a farfalla, con dispositivo a strappo, pompetta di ripresa, dispositivo limitatore ossido di carbonio.

Circolazione acqua calda nel collettore di aspirazione per riscaldamento miscela.

Dispositivo di ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori d'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera.

## Lubrificazione

a pressione, con pompa ad ingranaggi e valvola limitatrice della pressione.

Depurazione dell'olio mediante filtro a cartuccia in portata totale.

Pressione di lubrificazione, con motore a temperatura e regime normali 4,5 ÷ 6 kg/cm<sup>2</sup>

## Raffreddamento

Impianto di raffreddamento con radiatore anteriore a flusso orizzontale e vaschetta posteriore di espansione e di riempimento.

Pompa centrifuga; termostato a « by-pass » controllato sul condotto uscita acqua dal motore al radiatore.

Ventilatore a quattro pale, azionato da motore elettrico, per raffreddamento radiatore, con inserimento regolato da interruttore termostatico sul radiatore.

Temperatura acqua per inserimento ventilatore . . . . . circa 75° C

## Accensione

Distributore calettato sullo stesso asse dell'albero distribuzione.

Ordine d'accensione . . . . . 1-3-4-2

Anticipo iniziale calettamento 10°

Anticipo automatico del distributore . . . . . 28° ± 2°

Giuoco fra i contatti del ruttore . . . . . 0,37 ÷ 0,43 mm

Candele d'accensione:

**Champion** tipo **N 7 Y**

**Marelli** tipo **CW 78 LP**

diametro e passo . . . . . 14 × 1,25 mm

distanza fra gli elettrodi 0,5 ÷ 0,6 mm

## TRASMISSIONE

### Frizione

monodisco a secco, con molla d'innesto discoidale, a comando idraulico.

Corsa a vuoto del pedale frizione: circa 30 mm.



## **Cambio di velocità e differenziale**

a quattro marce avanti e retromarcia, con dispositivi sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti. I rapporti sono:

in 1<sup>a</sup> marcia 3,583    in 3<sup>a</sup> marcia 1,454  
in 2<sup>a</sup> marcia 2,235    in 4<sup>a</sup> marcia 0,959  
in R.M. 3,714

Coppia di riduzione e gruppo differenziale incorporati nella scatola cambio.

Rapporto della coppia di riduzione ad ingranaggi cilindrici a denti elicoidali . . . . . 13/53

Trasmissione del moto alle ruote posteriori mediante semialberi collegati al gruppo differenziale con giunti omocinetici a tripode e alle ruote con giunti omocinetici a sfere.

## **FRENI**

**Freni di servizio e di soccorso:** a disco sulle quattro ruote, del tipo a pinza flottante con un cilindretto di comando per ogni ruota, azionati idraulicamente mediante pompa a stantuffi coassiali.

Circuiti idraulici freni anteriori e posteriori indipendenti.

Ricupero automatico del giuoco d'usura dei pattini d'attrito.

**Freno di stazionamento:** comandato da leva a mano ed agente meccanicamente sui pattini dei freni posteriori.

## **SOSPENSIONE**

### **Anteriore**

a ruote indipendenti, con bracci oscillanti inferiori costituiti da un'asta trasversale e da un puntone longitudinale.

Montanti telescopici costituiti ciascuno da ammortizzatore idraulico collegato rigidamente al fuso ruota, e da molla ad elica.

Snodi a lubrificazione permanente.

### **Posteriore**

a ruote indipendenti, con bracci oscillanti inferiori.

Montanti telescopici costituiti ciascuno da ammortizzatore idraulico collegato rigidamente al fuso ruota, e da molla ad elica.

Tiranti trasversali di ancoraggio regolabili.

Snodi elastici e a lubrificazione permanente.

## **STERZO E RUOTE**

### **Sterzo**

Posizione guida . . . . . a sinistra

Piantone snodato con due giunti cardanici.

Comando a cremagliera.

Numero giri volante fra le sterzate massime . . . . . 3,05  
corrispondenti ad uno spostamento della cremagliera di . . 117 mm

Tiranti di comando simmetrici ed indipendenti per ciascuna ruota. Snodi a lubrificazione permanente.

Diametro di sterzata . . . . . 10 m

Assetto ruote anteriori (con 2 persone + 60 kg di bagaglio):

inclinazione sulla verticale, misurata al cerchio (camber, negativa):

$1^{\circ} \pm 20'$  (4 ÷ 8 mm)

convergenza, misurata fra i cerchi (toe-in) . . . . . 2 ÷ 4 mm

incidenza perno fuso (caster) . . . . . 7°

inclinazione perno fuso (King pin angle) . . . . . ~ 13°

Assetto ruote posteriori (con due persone + 60 kg. di bagaglio):

inclinazione sulla verticale, misurata al cerchio (camber, negativa):

$2^{\circ} \pm 20'$  (11 ÷ 15 mm)

convergenza, misurata fra i cerchi (toe-in) . . . . . 9 ÷ 11 mm

### **Ruote e pneumatici**

Ruote a disco, in lamiera stampata di tipo sportivo, senza coppe, con cerchio . . . . . 4 1/2 J - 13"

A richiesta: ruote in lega superleggera.

Pneumatici a carcassa radiale 145 - 13"



## IMPIANTO ELETTRICO (Tensione 12 V)

### Lampade

Impiego	Tipo	Potenza watt
Proiettori a piena luce ed anabbaglianti . . . . .	sferica a doppio filamento per proiettori con fascio anabbagliante asimmetrico.	{ 45 40
Luci anteriori di direzione . . . . .	sferica . . . . .	21
Luci posteriori di direzione . . . . .		
Luci posteriori di arresto . . . . .		
Luce retromarcia . . . . .		
Luci anteriori di posizione . . . . .	sferica . . . . .	5
Luci posteriori di posizione . . . . .		
Luci targa . . . . .		
Illuminazione interno vettura . . . . .	cilindrica . . . . .	5
Lampada cavi guida luce per illuminazione comandi riscaldatore . . . . .	tubolare . . . . .	4
Indicatori laterali di direzione . . . . .		
Illuminazione sede accendisigari . . . . .		
Illuminazione apparecchi del quadro di controllo . . . . .	tutto vetro . . . . .	3
Segnalatore funzionamento indicatori di direzione . . . . .	tutto vetro . . . . .	1,2
Segnalatore funzionamento luci di posizione . . . . .		
Segnalatore funzionamento proiettori a piena luce . . . . .		
Segnalatore anormale funzionamento impianto ricarica batteria . . . . .		
Segnalatore insufficiente pressione olio motore . . . . .		
Segnalatore riserva carburante . . . . .		
Segnalatore freno a mano inserito . . . . .		
Segnalatore disponibile . . . . .		
Segnalatore per eventuale lunotto termico inserito . . . . .		

### Alternatore

Corrente continuativa . . . . . 33 A  
Raddrizzatori di corrente incorporati nell'alternatore.

Regolatore automatico di tensione.  
Inizio carica batteria: appena avviato il motore (con utilizzatori disinseriti).

### Batteria

della capacità di 45 Ah (alla scarica di 20 ore), con negativo a massa.

Corrente di scarica violenta a freddo ( $-18^{\circ}\text{C}$ ) . . . . . 185 A

### Motore d'avviamento

della potenza di . . . . . 0,8 kW  
Innesto mediante elettromagnete e pignone a ruota libera.

### Motore per elettroventilatore raffreddamento radiatore

Potenza . . . . . 50 W

### Motore per elettroventilatore interno vettura

Potenza . . . . . 20 W

### Motore per tergicristallo

Potenza bassa velocità . . . . . 22-24 W  
alta velocità . . . . . 24-27 W

### Motoriduttore per proiettori occultabili

Potenza . . . . . 35 W

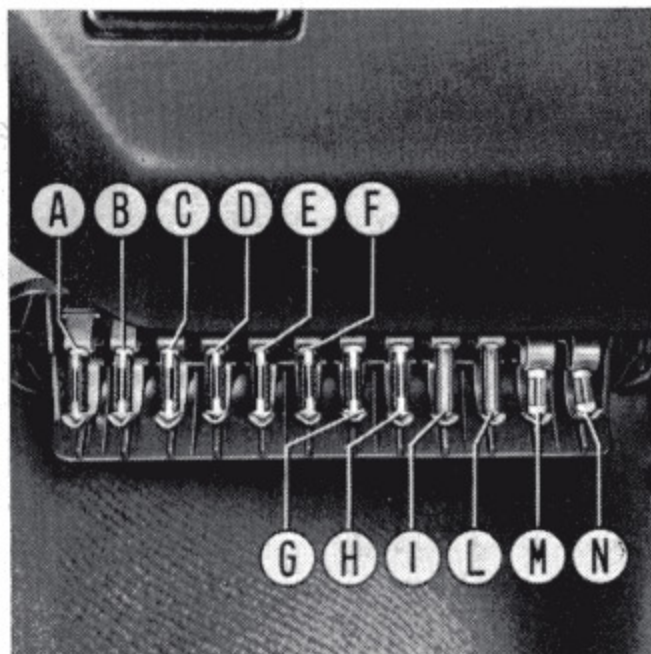


## Valvole fusibili

Otto da 8, due da 16 e due da 3 ampère, situate inferiormente alla plancia. Coperchio fissato a pressione.

Prima di sostituire una valvola fusa ricercare ed eliminare il guasto che ne ha provocato la fusione.

**Non sono protetti da valvole:** i circuiti d'accensione, d'avviamento, del generatore con rispettivo indicatore ottico, dell'avvolgimento eccitazione teleruttore per motore dell'elettroventilatore radiatore, del teleruttore per comando devioguida, delle luci strumento e del segnalatore luminoso di funzionamento luci di posizione.



## Protezione circuiti :

### A (8 ampère)

Luci posteriori d'arresto.  
Tergicristallo.  
Manometro olio e rispettivo indicatore ottico.  
Segnalatore luminoso freno a mano inserito.  
Indicatori di direzione e relativo segnalatore luminoso di funzionamento.  
Termometro acqua.  
Indicatore livello carburante, con relativo segnalatore luminoso della riserva.  
Elettroventilatore interno vettura.  
Elettropompa per lavacristallo.  
Contagiri motore.

### B (8 ampère)

Motoriduttori per proiettori occultabili.

### C (8 ampère)

Proiettore sinistro a piena luce.  
Segnalatore luminoso di funzionamento proiettori a piena luce.

### D (8 ampère)

Proiettore destro a piena luce.

### E (8 ampère)

Anabbagliante sinistro.

### F (8 ampère)

Anabbagliante destro.

### G (8 ampère)

Luce di posizione anteriore sinistra.  
Luce di posizione posteriore destra.  
Luce sinistra targa.  
Lampada illuminazione accendisigari.  
Lampada per cavi guidaluce illuminazione ideogrammi riscaldatore.

### H (8 ampère)

Luce di posizione anteriore destra.  
Luce di posizione posteriore sinistra.  
Luce destra targa.  
Luce retromarcia.

### I (16 ampère)

Accendisigari.

### L (16 ampère)

Avvisatori e relativo teleruttore.  
Elettroventilatore radiatore motore e relativo teleruttore.  
Luce interna.

### M (3 ampère)

Eccitazione teleruttori per comando proiettori occultabili (in chiusura).

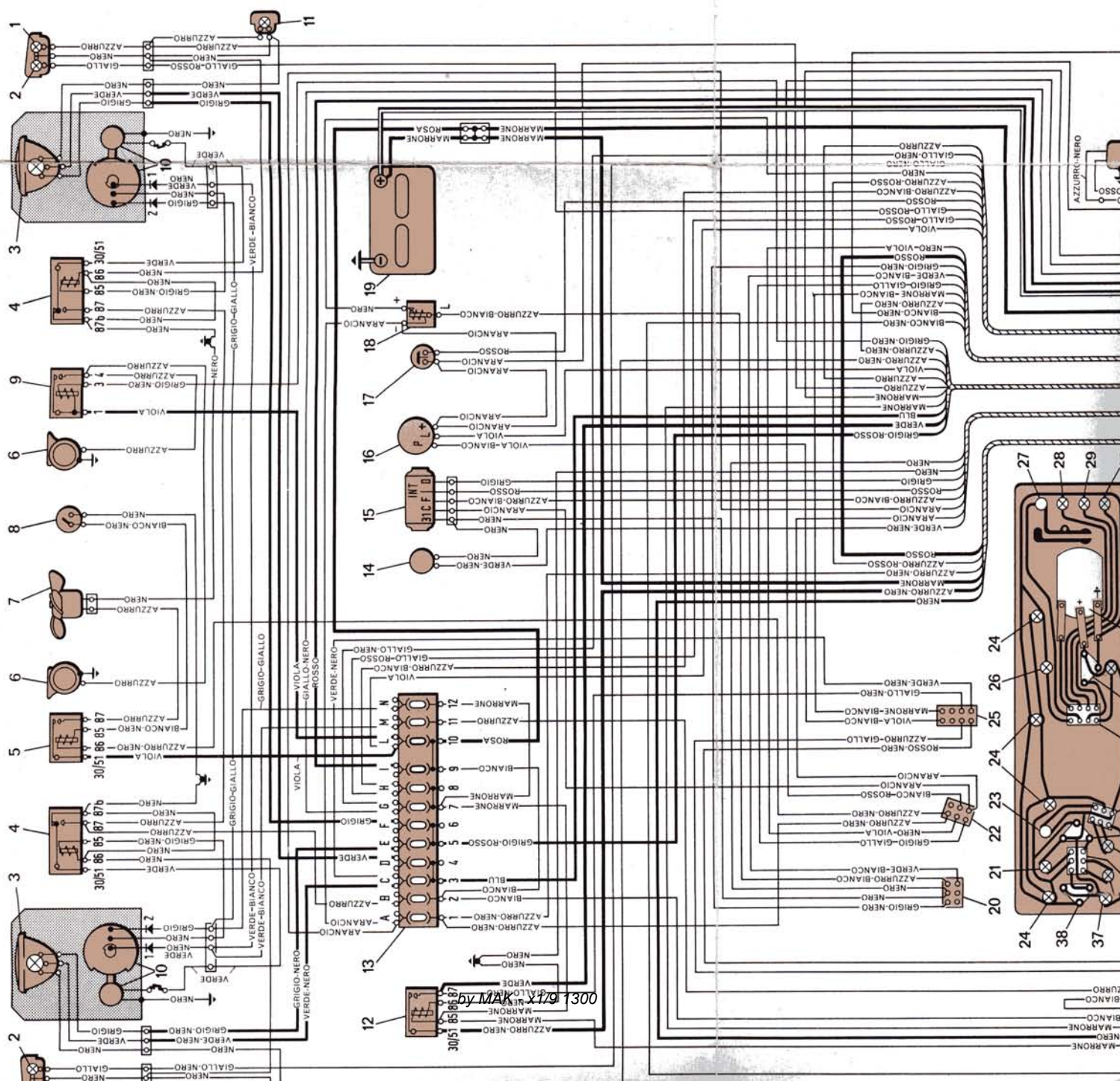
### N (3 ampère)

Eccitazione teleruttori per comando proiettori occultabili (in apertura).

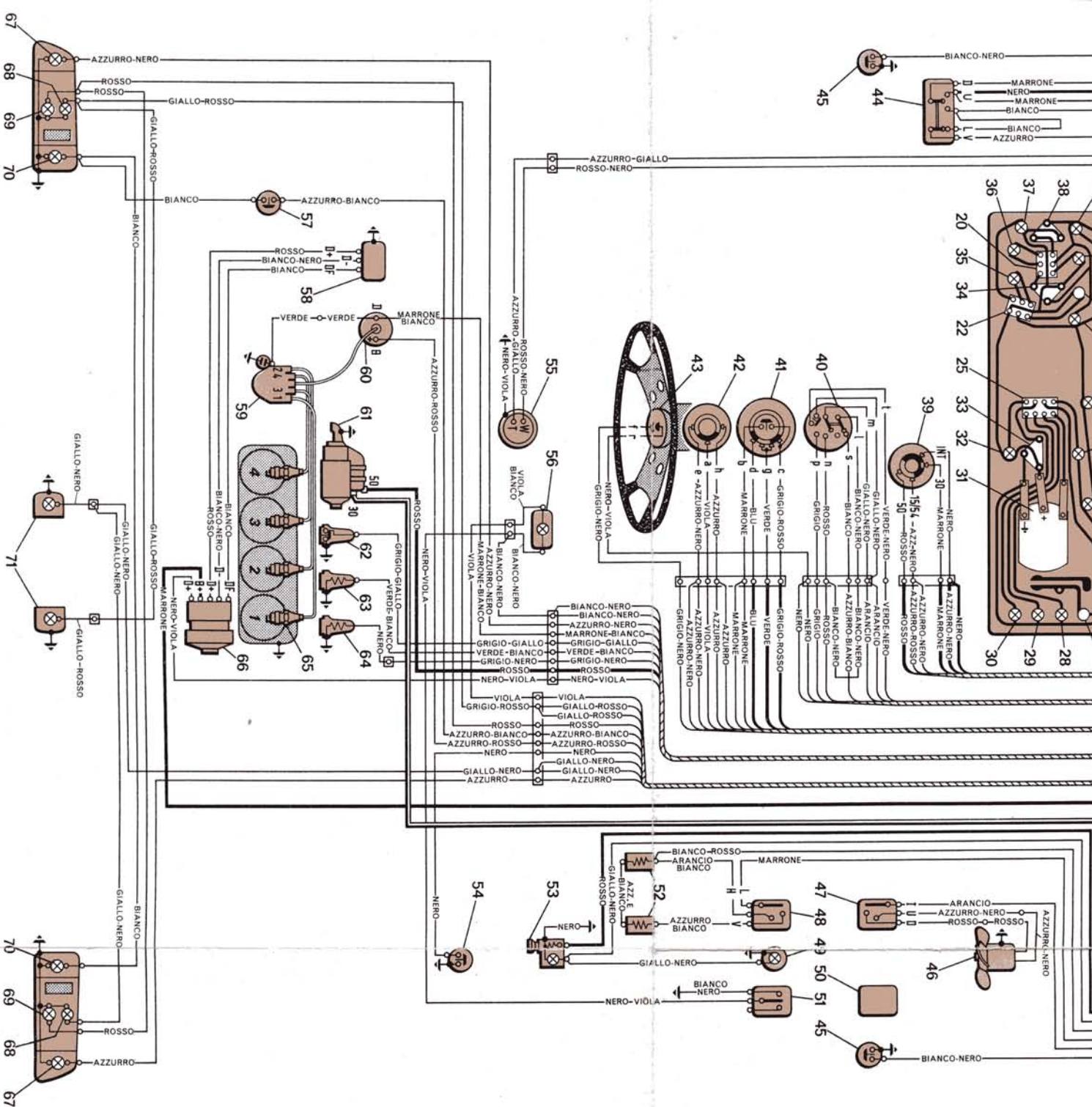


## SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

1. Luci anteriori di direzione.
2. Luci anteriori di posizione.
3. Proiettori occultabili a piena luce e a luce anabbagliante.
4. Teleruttori per comando proiettori occultabili.
5. Teleruttore per comando motore 7.
6. Avvisatori acustici.
7. Motore per ventilatore raffreddamento radiatore.
8. Interruttore termometrico per comando motore 7.
9. Teleruttore per avvisatori acustici.
10. Motoriduttori per proiettori occultabili.
11. Indicatori laterali di direzione.
12. Teleruttore per commutatore 41.
13. Valvole fusibili di protezione dell'impianto.
14. Elettropompa per lavacrystallo.
15. Motore per tergicristallo.
16. Lampeggiatore per indicatori di direzione.
17. Interruttore a pulsante per luci posteriori d'arresto.
18. Lampeggiatore per segnalazione freno a mano inserito.
19. Batteria.
20. Giunto delle connessioni elettriche, sul quadro di controllo.
21. Segnalatore luminoso a luce pulsante freno a mano inserito (luce rossa).
22. Giunto delle connessioni elettriche, sul quadro di controllo.
23. Sede per eventuale segnalatore.
24. Lampade illuminazione quadro di controllo (quattro).
25. Giunto delle connessioni elettriche sul quadro di controllo.
26. Segnalatore luminoso a luce pulsante di funzionamento degli indicatori di direzione (luce verde).
27. Sede per eventuale segnalatore.
28. Segnalatore luci di emergenza (funzionante solo nei Paesi in cui è d'obbligo).
29. Segnalatore luminoso accensione luci di posizione (luce verde).
30. Segnalatore luminoso di funzionamento proiettori a piena luce (luce blu).
31. Contagiri elettronico motore.
32. Segnalatore luminoso riserva carburante (luce rossa).
33. Indicatori livello carburante.



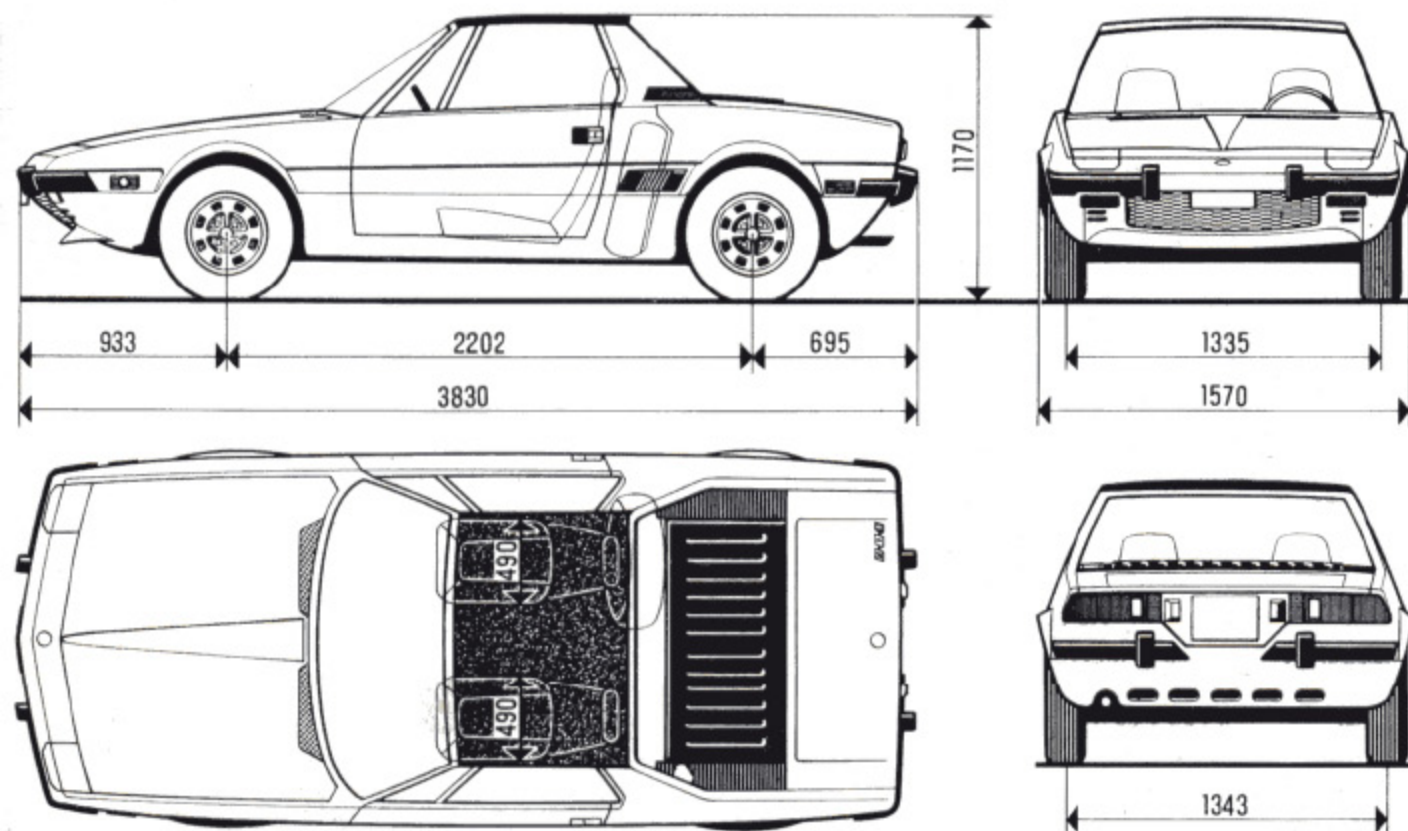




30. Segnalatore luminoso di funzionamento proiettori a piena luce (luce blu).
31. Contagiri elettronico motore.
32. Segnalatore luminoso riserva carburante (luce rossa).
33. Indicatore livello carburante.
34. Termometro acqua motore.
35. Segnalatore luminoso anormale funzionamento impianto ricarica batteria (luce rossa).
36. Segnalatore luminoso funzionamento dispositivo anti-appannante lunotto posteriore (fornito a richiesta).
37. Segnalatore luminoso d'insufficiente pressione olio motore (luce rossa).
38. Manometro olio motore.
39. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi ed avviamento motore.
40. Commutatore a leva, a tre posizioni, comando tergicristallo e pompa lavacrystallo.
41. Commutatore a leva d'illuminazione proiettori e lampi luce anabbaglianti.
42. Deviatore a leva degli indicatori di direzione.
43. Pulsante comando avvisatori acustici.
44. Interruttore a tre posizioni per illuminazione esterna e comando proiettori occultabili.
45. Interruttori a pulsante sul montante delle porte, per accensione luce interna.
46. Motore elettroventilatore, a due velocità, per ventilazione interno vettura.
47. Interruttore a tre posizioni per motore elettroventilatore.
48. Interruttore a tre posizioni per illuminazione strumenti del quadro di controllo.
49. Lampada per cavi guida luce illuminazione ideogrammi riscaldatore.
50. Interruttore disponibile.
51. Interruttore per comando luce interna.
52. Resistenze addizionali per intensità luce quadro di controllo.
53. Accendisigari con lampada illuminazione della sede.
54. Interruttore a pulsante per freno a mano inserito.
55. Comando indicatore livello carburante.
56. Luce interna.
57. Interruttore a pulsante per luce retromarcia.
58. Regolatore di tensione.
59. Distributore d'accensione.
60. Rocchetto d'accensione.
61. Motore d'avviamento.
62. Interruttore a pressione per segnalatore 37.
63. Trasmettitore per termometro acqua motore.
64. Trasmettitore per manometro olio motore.
65. Candele d'accensione.
66. Alternatore.
67. Luci posteriori di direzione.
68. Luci posteriori di posizione.
69. Luci posteriori di arresto.
70. Luci di retromarcia.
71. Luci targa.



## DIMENSIONI PRINCIPALI



Volume vano bagagli anteriore 155 dm<sup>3</sup>,  
volume vano bagagli posteriore 125 dm<sup>3</sup>.

L'altezza s'intende a vettura scarica.

## CARROZZERIA

Spider con tettuccio rigido asportabile; scocca autoportante con struttura a resistenza differenziata; roll-bar di protezione in lamiera sciolata e pavimento rinforzato.

Paraurti di tipo avvolgente con due rostri in materiale sintetico per protezione da urti a bassa velocità.

Spoiler anteriore per migliorare l'aderenza dell'avantreno.

Lunotto posteriore integrale con il roll-bar. Sedili di forma anatomica con appoggiatesta integrale.

## PRESTAZIONI

massime ammissibili a pieno carico, dopo il primo periodo d'uso:

	velocità km/h	pendenze %
in 1 <sup>a</sup> marcia	50	43
in 2 <sup>a</sup> »	80	24
in 3 <sup>a</sup> »	120	15
in 4 <sup>a</sup> »	> 170	8

## PESI

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori) . . . . . 880 kg  
 Portata utile: 2 persone + 60 kg bagaglio  
 Peso totale a pieno carico . . . . . 1080 kg  
 Peso massimo rimorchiabile . . . . . 750 kg



## RIFORNIMENTI

	lt	kg	
Serbatoio carburante . . . . .	49	—	} Supercarburante
compresa una riserva di . . . .	5 ÷ 7,5	—	
Radiatore, motore, serbatoio di espansione e impianto di riscaldamento . . . . .	11	—	Acqua pura <sup>(1)</sup>
Coppa motore e filtro <sup>(2)</sup> . . . .	3,33	3	<b>oliofiat</b> (ved. tabella in calce)
Scatola cambio e differenziale . .	3,15	2,85	<b>oliofiat ZC 90</b>
Cavità sede giunti omocineticici e interno cuffia di protezione (ciascuna) . . . . .	—	0,095	<b>grassofiat MRM 2</b>
Scatola guida . . . . .	0,140	0,127	<b>oliofiat W 90/M</b>
Circuito freni idraulici anteriori .	0,160	0,160	} <b>Liquido FIAT Etichetta Azzurra DOT 3</b>
Circuito freni idraulici posteriori .	0,160	0,160	
Circuito idraulico comando frizione	0,180	0,180	
Recipiente liquido lavacrystallo . .	2	—	Miscela acqua e liquido FIAT <b>DP 1</b> <sup>(3)</sup>

<sup>(1)</sup> Quando la temperatura si approssima allo 0° C, sostituire l'acqua con una soluzione di **Liquido speciale Anticongelante FIAT**. È consigliabile l'uso di una miscela di acqua e liquido FIAT **Paraflu 11** al 50 % che ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, antiincrostanti, ed è incongeloabile fino a -35° C.

<sup>(2)</sup> La capacità totale della coppa, filtro e tubazioni è di 4,5 kg. La quantità indicata in tabella è quella occorrente per la sostituzione periodica dell'olio nella coppa e nel filtro.

<sup>(3)</sup> D'estate una dose di 30 cm<sup>3</sup> per ogni litro d'acqua; d'inverno, per temperature fino a -10° C miscelare 50 % di liquido FIAT **DP 1** con 50 % d'acqua. Per temperature inferiori a -10° C impiegare esclusivamente liquido FIAT **DP 1** senza acqua.

Temperatura esterna		oliofiat VS	oliofiat MULTIGRADO
		Oli detergenti a basso contenuto di ceneri - Superano la Sequenza Europea	
Minima sotto -15° C		<b>VS 10 W</b> (SAE 10 W)	—
Minima fra -15° C e 0° C		<b>VS 20 W</b> (SAE 20 W)	<b>10 W / 30</b>
Minima sopra 0° C	Max. inf. a 35° C	<b>VS 30</b> (SAE 30)	<b>20 W / 40</b>
	Max. sup. a 35° C	<b>VS 40</b> (SAE 40)	

### Pressione dei pneumatici

Anteriori . . . . . 1,8 kg/cm<sup>2</sup>

Posteriori . . . . . 2 kg/cm<sup>2</sup>

**Avvertenza.** - Per avere la massima sicurezza nelle prestazioni della vettura rispettare scrupolosamente la pressione qui prescritta che deve essere misurata a pneumatico freddo.

**Attenzione:** Non rabboccare con oli di altra marca o tipo.



Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; la FIAT perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, dettagli o forniture di accessori, che essa ritenesse convenienti per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

FIAT — SERVIZIO NORME E PUBBLICAZIONI  
Corso G. Agnelli, 200 - 10100 TORINO - Italia  
Stampato N. 603.01.698 R - II-1973 - 800  
Stabilimento Grafico G. Canale & C.



This document was downloaded free from

[www.iw1axr.eu/carmanual.htm](http://www.iw1axr.eu/carmanual.htm)

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

[www.iw1axr.eu/auto.htm](http://www.iw1axr.eu/auto.htm)